

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 1486 del 01 DIC, 2022

Oggetto: Adozione del Piano strategico-operativo aziendale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023).

Proposta N° _____ del _____

STRUTTURA PROPONENTE

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

L'istruttore

Compegnone

Il Responsabile del Procedimento
(artt. 5 - 6 L. 241/90)

Il Direttore Sanitario Aziendale

Lufer

Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi

con l'assistenza del Segretario, dott. _____ ha adottato la seguente deliberazione

Il Direttore Sanitario Aziendale

Richiamato il D.A. n. 133 del 28 febbraio 2022, pubblicato sulla GURS 8/4/2022: “Adozione del Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu - Piano pandemico regionale) 2021-2023 e Manuale delle procedure operative e dei protocolli” (PanFlu 2021-2023).

Rilevato che il succitato Piano aggiorna e sostituisce i precedenti Piani pandemici Influenzali ed è stato predisposto sulla base delle raccomandazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e che in ambito nazionale, trae il suo fondamento dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e dal Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale, del gennaio 2017.

Che il Panflu 2021 – 2023, pur tenendo conto di quanto appreso dalla pandemia da Covid 19, si focalizza, nel suo testo principale e nelle sue appendici, sulla preparazione rispetto a scenari pandemici da virus influenzali.

Vista la deliberazione n. 683 del 13/05/2022 con cui questa ARNAS ha preso atto succitato D.A. n. 133/2022 e, al fine della stesura del “Piano Aziendale” previsto dal “PanFlu” ha, tra l’altro, proceduto all’individuazione del Referente Unico e dei componenti del Gruppo di Lavoro Aziendale;

Che il succitato Gruppo di Lavoro ha proceduto alla contestualizzazione degli atti di indirizzo regionale, nonché alla revisione delle procedure aziendali di gestione della fase pandemica, ivi comprese le Linee Guida e protocolli finalizzati alla prevenzione delle infezioni intraospedaliere e loro diffusione e ha elaborato una bozza del PANFLU 2021 – 2023.

Che, successivamente, il documento è stato rivalutato e rivisto nuovamente dai principali attori coinvolti, avviando una consultazione regionale sul Piano stesso.

Che questa attività ha prodotto la forma finale del documento “Piano strategico-operativo aziendale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)” qui allegato per farne parte integrante.

Considerato che il succitato Piano pandemico influenzale 2021-2023 identifica, per diverse dimensioni operative, le azioni chiave per i prossimi tre anni e definisce i ruoli e le responsabilità del Servizio Sanitario Nazionale nella preparazione e risposta ad una pandemia influenzale, nell’ambito di un eventuale stato di emergenza nazionale e locale.

Che, al fine di garantire il funzionamento anche in fase emergenziale, in caso di assenza o impedimento dei titolari individuati con il presente atto di programmazione, vengono individuati in loro vece i sostituti per ciascuna figura prevista dal piano, nei dirigenti che li vicariano nelle ordinarie attività della Struttura ove operano, a meno di espresse indicazioni della Direzione Strategica dell’Arnas;

Che l’obiettivo generale del Piano Pandemico Influenzale è rafforzare la *preparedness* nella risposta ad una futura pandemia influenzale a livello nazionale e locale, in modo da:

- proteggere la popolazione, riducendo il più possibile il potenziale numero di casi e quindi di vittime della pandemia in Italia e nei cittadini italiani che vivono all’estero
- tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell’emergenza
- ridurre l’impatto della pandemia influenzale sui servizi sanitari e sociali e assicurare il mantenimento dei servizi essenziali
- preservare il funzionamento della società e le attività economiche.

Per attuare l'obiettivo generale sono previsti **4 obiettivi specifici**:

1. pianificare le attività in caso di pandemia influenzale o altro evento ad analoga diffusibilità nella popolazione
2. definire ruoli e responsabilità dei diversi soggetti a livello nazionale e regionale per l'attuazione delle misure previste dalla pianificazione e altre eventualmente decise
3. fornire strumenti per una pianificazione armonizzata regionale per definire ruoli e responsabilità dei diversi soggetti a livello regionale e locale per l'attuazione delle misure previste dalla pianificazione nazionale e da esigenze specifiche del territorio di riferimento
4. sviluppare un ciclo di formazione, monitoraggio e aggiornamento continuo del piano per favorire l'implementazione dello stesso e monitorare l'efficienza degli interventi intrapresi.

Considerato che il presente Piano ha trovato piena condivisione in sede di riunione di Bacino tenutasi presso i locali dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Catania in data 21/11/2022 alla presenza dei Referenti dei Piani Pandemici delle aziende Provinciali dell' Area Metropolitana di Catania.

Ritenuto, per le ragioni di cui sopra, di dover procedere all'Adozione del "Piano strategico-operativo aziendale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)" qui allegato per farne parte integrante.

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

Propone

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Disporre l'Adozione del "Piano strategico-operativo aziendale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)" qui allegato per farne parte integrante.

Dare atto che Il Piano pandemico influenzale 2021-2023 identifica, per diverse dimensioni operative, le azioni chiave per i prossimi tre anni e definisce i ruoli e le responsabilità del Servizio Sanitario Nazionale nella preparazione e risposta ad una pandemia influenzale, nel contesto della risposta dell'insieme degli organi e delle istituzioni del Governo Nazionale, nell'ambito dello stato di emergenza nazionale e regionale.

Di individuare oltre alla D.ssa Adriana Cuspilici, Direttore UOC Coordinamento degli Staff Aziendali, indicata quale sostituto del Referente Unico del Piano Pandemico, con delibera n.683 del 13/05/2022, altra figura di supporto al coordinamento delle attività di organizzazione in risposta alla Pandemia, nella persona della D.ssa Carmela Puleo, Responsabile della UOS OBI – Biocontenimento, che farà riferimento per ogni necessità al Direttore del Dipartimento delle Emergenze, Dott. Giovanni Ciampi ed alle due Direzioni Mediche di Presidio, a garanzia di una catena di comando anche in condizioni di estremo impegno delle Strutture sanitarie e dei suoi operatori;

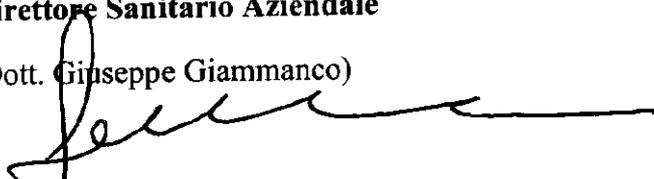
Trasmettere il presente provvedimento dell'Assessorato Regionale alla Sanità, Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Serv. 4 “Igiene Pubblica e Rischi Ambientali”

Trasmettere il presente provvedimento all’ Azienda Sanitaria Provinciale di Catania in ragione del ruolo di coordinamento a livello provinciale.

Stante l'urgenza di procedere, munire il presente atto della clausola di Immediata Esecuzione.

Il Direttore Sanitario Aziendale

(Dott. Giuseppe Giammanco)


IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal Direttore Sanitario Aziendale che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Procedere all’adozione del “Piano pandemico influenzale 2021-2023” qui allegato per farne parte integrante, condividendo le premesse di cui alla parte motiva del presente atto

Dare atto che il Piano pandemico influenzale 2021-2023 identifica, per diverse dimensioni operative, le azioni chiave per i prossimi tre anni e definisce i ruoli e le responsabilità del Servizio Sanitario Nazionale nella preparazione e risposta ad una pandemia influenzale, nel contesto della risposta dell’insieme degli organi e delle istituzioni del Governo Nazionale, nell’ambito dello stato di emergenza nazionale e regionale.

Di individuare oltre alla D.ssa Adriana Cuspilici, Direttore UOC Coordinamento degli Staff Aziendali, indicata quale sostituto del Referente Unico del Piano Pandemico, con delibera n.683 del 13/05/2022, altra figura di supporto al coordinamento delle attività di organizzazione in risposta alla Pandemia, nella persona della D.ssa Carmela Puleo, Responsabile della UOS OBI – Biocontenimento, che farà riferimento per ogni necessità al Direttore del Dipartimento delle Emergenze, Dott. Giovanni Ciampi ed alle due Direzioni Mediche di Presidio, a garanzia di una catena di comando anche in condizioni di estremo impegno delle Strutture sanitarie e dei suoi operatori;

Trasmettere il presente provvedimento dell'Assessorato Regionale alla Sanità, Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Serv. 4 “Igiene Pubblica e Rischi Ambientali”

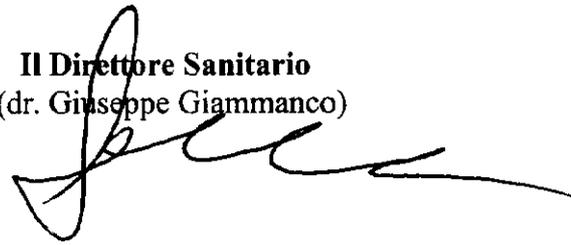
Trasmettere il presente provvedimento all' Azienda Sanitaria Provinciale di Catania in ragione del ruolo di coordinamento a livello provinciale.

Stante l'urgenza di procedere, munire il presente atto della clausola di Immediata Esecuzione.

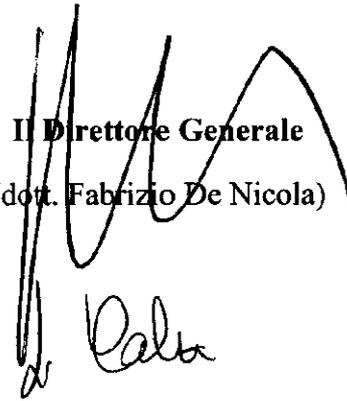
Il Direttore Amministrativo
(dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(dr. Giuseppe Giammanco)



Il Direttore Generale
(dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

~~Dott.ssa Maria Antonietta Li Gatti~~


Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____
al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n.

30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



PIANO PANDEMICO 2021-23 ARNAS GARIBALDI CATANIA

PREMESSA

Pandemia da Virus Influenzali e da agenti infettivi ad elevata diffusibilità e contagiosità

L'influenza è una malattia respiratoria acuta ben nota da molto tempo, ma il virus che ne è causa è stato identificato solo agli inizi degli anni Trenta del secolo scorso. I virus influenzali sono in grado di infettare uomini, altri mammiferi e uccelli, e si raggruppano in 3 diversi tipi: A, B e C, ma solo i primi due sono importanti per la specie umana. I virus influenzali di tipo A, poi, oltre a causare ricorrenti epidemie stagionali (insieme ai virus di tipo B, con i quali spesso co-circolano), sono stati gli unici a provocare pandemie.

Sia i virus di tipo A che, in minor misura, quelli di tipo B, riproducendosi tendono a mutare e ogni anno accumulano piccole mutazioni, che rendono conto della ricorrenza delle epidemie stagionali e della necessità di aggiornare il vaccino in base al ceppo mutato.

Quando un virus influenzale di tipo A va incontro a una mutazione maggiore, allora, trattandosi di un virus totalmente nuovo, trova una popolazione umana del tutto suscettibile e quindi è in grado di provocare una pandemia di rilevanti dimensioni. È quanto accaduto con la pandemia spagnola (dovuta a un virus di tipo A, sottotipo H1N1) nel 1918, con l'asiatica (sottotipo H2N2) nel 1957, e con la Hong Kong (sottotipo H3N2) nel 1968.

Nel 2009, poi, un virus A di sottotipo H1N1 di origine suina è passato all'uomo, diffondendosi poi in maniera efficiente e causando una pandemia non particolarmente grave. In genere, i virus influenzali pandemici originano a seguito di un passaggio di specie

dall'animale all'uomo, o direttamente dai volatili o tramite i suini, che hanno recettori sia per i virus aviari che umani.

Il concreto rischio di comparsa di nuovi ceppi pandemici di virus influenzali ha indotto l'OMS a stimolare i Paesi membri a preparare piani di risposta a possibili pandemie influenzali.

La definizione di un piano strutturato per fronteggiare una pandemia influenzale diviene peraltro strumento proattivo per predisporre il sistema sanitario, con attività di formazione, di logistica e di programmazione dell'impiego razionale delle risorse disponibili, per rispondere anche ad altri eventi a diffusione pandemica o epidemica sul territorio: nel febbraio dell'anno 2020 si è in estrema sintesi concretizzata questa condizione.

Se è vero, infatti, che le pandemie influenzali prima o poi si verificano anche se in termini temporali del tutto imprevedibili, sul finire del 2019 è emerso in Cina un virus diverso da quello influenzale, un nuovo coronavirus; altri coronavirus avevano in passato causato epidemie umane a diffusione regionale ma, per la prima volta, un coronavirus è stato in grado di determinare un evento pandemico protratto nel tempo che ha fatto registrare in tutto il globo milioni di casi e di decessi.

Le lezioni apprese dalla inattesa pandemia di cui è tutt'ora responsabile il Sars-Cov2 possono essere considerate utili alla stesura di un Piano Pandemico influenzale, da contestualizzare nell'ambito delle concrete espressioni patogenetiche e degli effetti che hanno condotto ad una crisi sanitaria globale.

Quanto stiamo apprendendo dalla pandemia SARS-CoV-2 è utile per la messa a punto di piani pandemici influenzali e in prospettiva per la risposta ad altri patogeni capaci di causare epidemie/pandemie.

La pandemia SARS-CoV-2/COVID-19 conferma l'imprevedibilità di tali fenomeni e dimostra che, oltre alla definizione proattiva di tutte le misure necessarie a contenere gli effetti dell'agente infettivo diffusivo sul sistema sanitario a livello regionale e nazionale,

vanno pure attuati meccanismi di aggiustamento dei piani stessi, in logica reattiva, contestualizzando le misure programmate.

I piani pandemici si basano su elementi comuni che, partendo dalle caratteristiche di infettività, diffusibilità, vie preferenziali di trasmissione dell'agente eziologico e dal contesto organizzativo e logistico delle strutture, delineano percorsi ed obiettivi da garantire diffusamente nelle strutture sanitarie, orientati ad una uniformità nell'intera Regione Paese e che si possano pertanto dimostrare flessibili in funzione della specificità del patogeno emergente.

Tali meccanismi dovrebbero consentire di incrementare le capacità diagnostiche specifiche per il patogeno di riferimento, sia in termini di produzione che di vera e propria effettuazione della diagnosi; modulare la fornitura di prodotti terapeutici in funzione delle evidenze scientifiche disponibili per il trattamento e assicurare la disponibilità di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al fine di proteggere gli operatori sanitari che operano in prima linea.

Ciò che in pochi mesi nel corso del 2020 è stato fatto per adeguare il sistema Paese per giungere ad una sua sostanziale autosufficienza di DPI è una esperienza sulla quale basare la programmazione di un Piano Pandemico. Si è constatato con prova sul campo che le mascherine, quando usate correttamente da tutti, insieme alle altre misure di prevenzione, esplicano un sostanziale effetto di popolazione nel ridurre la trasmissione dell'infezione. Sempre l'esperienza del 2020 ha dimostrato che si può e si deve essere in grado di mobilitare il sistema per aumentare nel giro di poco tempo sia la produzione di mascherine e DPI a livello nazionale che i posti letto in terapia intensiva, anche per far sì che non si verifichino disservizi nella assistenza e nella cura delle persone affette da malattie "ordinarie" (diverse dal COVID-19) quanto comuni.

In tal senso la nostra Regione, con obiettivi assegnati anche alla nostra Azienda, ha già definito un incremento dei Posti letto di Terapia Intensiva e semintensiva.

Infine, e ciò vale per la preparazione nei confronti di tutti gli eventi pandemici, anche quelli dovuti ad una malattia respiratoria non conosciuta, occorre progettare una formazione continua finalizzata al controllo delle infezioni respiratorie e non solo, in ambito ospedaliero e comunitario nonché in generale un rafforzamento della **preparedness** nel settore della prevenzione e controllo delle infezioni.

La Pandemia Covid-19 è ancora in corso in tutto il pianeta; indipendentemente dalla risoluzione dell'evento pandemico, considerata certamente la realizzazione di nuove strutture sanitarie come l'adeguamento di quelle esistenti, richiederà un diverso sviluppo di percorsi, con individuazione di aree riservate a pazienti potenzialmente a rischio di diffusione di malattie infettive, adeguato smaltimento dei rifiuti, accessi riservati ed identificabili anche in ragione della segnaletica orizzontale e verticale dedicata, coerentemente con i numerosi atti di indirizzo normativo prodotti in ragione della pandemia stessa.

Sono stati emanati dal Ministero della Salute e dall'Assessorato regionale della Salute atti di indirizzo finalizzati da una parte a contenere il rischio di circolazione del virus all'interno delle strutture sanitarie, attraverso pure la riorganizzazione dei percorsi di accesso e trattamento dei malati che presentino possibilità di diffusione di patologie infettive aereo trasmesse, dall'altra a potenziare i posti letto di terapia semintensiva ed intensiva destinati ad accogliere malati afferenti a tale patologia.

Si richiama in particolare il documento del Ministero della Salute prot. 11254 del 29/5/2020 *“Riordino della rete ospedaliera in emergenza Covid-19”* e le relative linee di indirizzo organizzative ed indicazioni operative in attuazione dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020, n. 34.

Dal documento di programmazione ministeriale emerge che, sulla scorta dell' *analisi dei piani di gestione dell'emergenza COVID-19 elaborati nella prima fase emergenziale da gran parte delle regioni, sono emersi diversi modelli di riferimento:*

a). *definizione di strutture/stabilimenti a destinazione e trattamento esclusivo di patologie COVID-19 connesse;*

b). *riconversione parziale di strutture ospedaliere non esclusivamente dedicate e con gestione di patologie COVID-19 e prosecuzione dell'assistenza all'interno della rete dell'emergenza, con separazione dei percorsi;*

c). *allestimento di ospedali da campo o di unità mobili, soprattutto ai fini dell'implementazione e diversificazione delle aree di pre-triage e triage;*

d). *riconversione di unità operative di degenza o di servizi in reparti COVID-19 a media o alta intensità di cure, terapie semi intensive e terapie intensive attraverso la riattivazione”.*

La Direzione Strategica dell' ARNAS Garibaldi, in coerenza con l'andamento della pandemia sul territorio regionale e nazionale e in armonia con gli atti di indirizzo dell'Assessorato Regionale della Salute ha proceduto nel marzo 2020 ad un'attivazione emergenziale di posti letto dedicati a pazienti di Malattie Infettive, di semi-intensiva Pneumologica e Medica nonché di Posti letto di terapia Intensiva, rimodulando in poche settimane la disponibilità di accoglienza dei suoi presidi

Tale assetto è stato poi successivamente ridefinito durante la fase di riapertura post-lockdown, quando si è ampliata nuovamente la recettività ospedaliera per il soddisfacimento dei bisogni assistenziali tradizionalmente assegnata all'Azienda per mission regionale.

La necessità di rendere strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza legata al prosieguo della situazione infettivologica, nonché la previsione di un possibile variare della domanda, per la ciclica comparsa nel territorio di nuovi agenti infettivi, riducendo, ad un tempo, le refluenze sulle attività assistenziali ordinarie, ha condotto la Regione Siciliana al recepimento dei sopracitati atti di indirizzo ministeriale con l'emanazione del **Decreto Assessorato Salute 614 dell' 8 luglio 2020 a modifica ed integrazione di DA 550 del 19 giugno 2020.**

Il sopracitato DA 614/2020 ha modificato di fatto la programmazione e la dotazione di Posti letto di terapia intensiva e semintensiva assegnati all'ARNAS Garibaldi secondo lo schema appresso riportato.

Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro		
<i>Unità Operativa</i>	<i>Posti letto da DA 22/2019</i>	<i>Posti letto da DA 614/2020</i>
Rianimazione	12 (16 previsti nel progetto esecutivo Palazzina Emergenza)	20
Medicina	16	16 di cui 16 di semintensiva
Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima		
<i>Unità Operativa</i>	<i>Posti letto da DA 22/2019</i>	<i>Posti letto da DA 614/2020</i>
Medicina *	22	22 di cui 4 di semintensiva
Pneumologia*	20	20 i cui 6 di semintensiva

**Nel PO di Nesima i PL di semintensiva sono stati realizzati dal Soggetto attuatore per Regione Siciliana in un unico piano costruttivo in corpo costruttivo denominato "Torre B".*

L'incremento di posti letto della UOC di Rianimazione del PO Garibaldi Centro, da 12 a 20 riportato in tabella sinottica ha richiesto la riprogettazione del piano costruttivo "1" della Nuova Palazzina delle Emergenze, dove è prevista l'allocazione della Terapia Intensiva, ritenendosi economicamente più efficiente indirizzare le risorse assegnate con il DA 614/2020 ad ampliare i posti letto dai 16 previsti nel progetto esecutivo ai 20 assegnati dal DA 614/2020.

Il sopracitato atto di indirizzo regionale DA 614/2020 ha altresì indicato la *ristrutturazione dei Pronto Soccorso, con separazione di percorsi assistenziali ed individuazione di aree distinte di permanenza di pazienti sospetti covid19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi*, assegnando alle Aziende Sanitarie fondi dedicati per la realizzazione degli interventi prescritti.

Nell'ARNAS Garibaldi, la strutturazione di **percorsi separati per pazienti a rischio infettivo**, la individuazione di **zone di pre-triage per pazienti con sintomatologia respiratoria**, la **realizzazione di "aree grigie" e di "aree Covid-19**, la **definizione di locali per la vestizione e svestizione degli operatori sanitari**, **insieme alla modifica dell'impiantistica e delle sezioni di aeraulica**, la **allocazione di serbatoi per la raccolta di liquidi di lavaggio a rischio infettivo**, **in uno al collegamento con la stanza di biocontenimento già attiva dal 2015**, è stato sviluppato contestualmente agli interventi di riorganizzazione emergenziale delle aree di accoglienza al DEA del Garibaldi Centro richiesti dalla Pandemia in atto.

Nella realizzanda Palazzina dell'Emergenza le funzioni sopracitate, deoputate all'assistenza di pazienti affetti da patogeni altamente diffusivi sono oggi chiaramente definite e, specie nella organizzazione dei percorsi, ridisegnate, in armonia con gli atti di indirizzo nazionale e regionale via via emanati nell' anno 2020; gli interventi devono condurre al controllo della diffusione intraospedaliera di nuovi eventi Pandemici.

In tale ottica è stato anche incrementato, al piano costruttivo 0 della sopracitata struttura, dove è prevista l'allocazione del nuovo pronto soccorso, lo **spazio dedicato ai locali per il Biocontenimento**, con la **realizzazione di n° 5 posti letto in stanze con filtro ed a pressione variabile¹** e di un **triage dedicato ai casi sospetti**.

In sintesi, **secondo i nuovi bisogni assistenziali ed in ottemperanza alle previsioni dell' art 4 del DA 614/2020**, nella nuova palazzina dell'emergenza al Garibaldi Centro, sia per le aree del Pronto soccorso al piano "0" come per la UOC di Terapia intensiva al Piano "1" come per le degenze ordinarie e semintensive al piano "2°", ***"sono stati realizzati gli interventi programmati tenendo conto, prioritariamente, della necessità di:***

¹ La realizzazione di posti di biocontenimento è espressamente prevista dalla circolare Min Sal 0011254 - DGPROGS-MDS-P del 29/05/2020- che prevede : **" In Pronto Soccorso devono essere previsti ambienti per l'isolamento e il biocontenimento dei pazienti, con sale appositamente dedicate, anche in ambito pediatrico."**

- 1. potenziare ulteriormente i percorsi tesi al contenimento delle infezioni correlate all'assistenza limitando comunque la possibile circolazione di agenti infettivi ad elevata diffusibilità in particolare per i pazienti più fragili predisponendo percorsi e settori differenziati di accoglienza;*
- 2. garantire la sicurezza degli operatori che lavorano all'interno delle strutture ospedaliere.*

Sin dall'avvio dei lavori sono stati condivise con la *governance* regionale le scelte operate dall'Azienda sia per ottimizzare le funzioni del Pronto Soccorso e per fronteggiare il sovraffollamento delle Strutture dell'emergenza sia per migliorare la risposta del DEA stesso in occasione di eventi epidemici, nell'ambito di una programmazione di medio periodo.

Anche nel blocco operatorio della superiore Struttura sono stati realizzati percorsi dedicati pulito-sporco ed indicata una sala operatoria dove operare il paziente sospetto o affetto da patologia infettiva ad elevata contagiosità.

SCOPO

Scopo del presente Piano è definire le risorse, le strategie, i compiti, le responsabilità e le modalità di monitoraggio poste in essere dalla Direzione Strategica al fine di gestire l'impatto di un eventuale pandemia sulle strutture Aziendali.

In particolare il piano ha lo scopo di garantire:

- 1) La gestione di un eventuale iper-afflusso di pazienti affetti dall'agente eziologico causa della pandemia nei presidi Garibaldi Centro e Nesima;
- 2) Le attività di diagnosi, trattamento ed assistenza dei pazienti;
- 3) I servizi essenziali nelle Strutture e nelle aree non coinvolte dalla gestione di pazienti con sintomi collegati alla pandemia;
- 4) La tutela della salute degli operatori sanitari e del personale;

- 5) L'approvvigionamento dei materiali necessari al contrasto della pandemia;
- 6) La formazione di tutto il personale dipendente e afferente alla struttura;
- 7) Percorsi dedicati;
- 8) Dimissioni protette;
- 9) Comunicazione.

CAMPO DI APPLICAZIONE E AZIONI

Il presente piano si applica a tutti gli operatori e alle Strutture Sanitarie ed Amministrative dell'Azienda Ospedaliera Garibaldi.

L'obiettivo è quello di definire le azioni necessarie per un approccio efficace e coordinato nella gestione dei pazienti con probabile o confermata patologia infettivo-diffusiva.

METODOLOGIA

Il presente documento, redatto sulla base dei contenuti elaborati nel "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023" del Ministero della Salute e del "Piano strategico ed operativo di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) della Regione siciliana 2021-2023" (PanFlu della Regione Siciliana 2021-2023"), descrive le Procedure Operative ed i Protocolli per i quali si è ritenuto necessario, allo stato attuale, provvedere alla loro elaborazione e stesura.

In particolare, il documento è strutturato per definire ruoli e competenze per ciascuna delle seguenti fasi della pandemia, così come individuate dall' Organizzazione Mondiale della Sanità:

<p>Fase Interpandemica</p>	<p>È il periodo tra due pandemie influenzali. In questa fase è prevista la normale attività di sorveglianza epidemiologica delle sindromi-simil-influenzali e virologica dell'influenza. In questa fase si pongono in essere tutte le azioni di "preparedness" necessarie per rispondere in modo tempestivo ed efficace ad una eventuale "pandemia influenzale".</p>
<p>Fase di Allerta Pandemica</p>	<p>In questa fase l'influenza causata da un nuovo sottotipo è identificata nell'uomo. Le attività caratteristiche di questa fase sono un potenziamento della sorveglianza epidemiologica e virologica e la valutazione del rischio, a livello locale, nazionale e globale. Se le valutazioni del rischio indicano che il nuovo virus non si sta trasformando in un ceppo potenzialmente pandemico, allora si può procedere ad una de-escalation delle attività ossia rimodulare le attività con misure meno stringenti, ovvero corrispondenti a quelle della fase inter pandemica.</p>
<p>Fase Pandemica</p>	<p>È il periodo di diffusione globale dell'influenza umana causata da un nuovo sottotipo. Il passaggio tra le fasi inter-pandemica, di allerta e pandemica può verificarsi rapidamente o gradualmente, principalmente sulla base di dati virologici, epidemiologici e clinici.</p> <p>All'interno della fase pandemica ciascun Paese può osservare diverse fasi della epidemia a livello nazionale che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fasi acute in cui i casi sono in aumento evidente, con numeri elevati e segnali di sovraccarico dei servizi sanitari • fasi post-acute in cui i nuovi casi riscontrati al giorno hanno raggiunto un picco e, seppur ancora in numero elevato, hanno un trend in diminuzione • fasi di transizione epidemica in cui i casi sono stabili o con variazioni contenute, l'incidenza è bassa e non si assiste ad un sovraccarico dei servizi sanitari. In altre parole sono fasi in cui l'epidemia è controllata a livello nazionale.
<p>Fase di Transizione post-pandemica</p>	<p>Con la diminuzione del rischio a livello globale, può verificarsi una de-escalation delle azioni, con riduzione delle attività di risposta all'epidemia in ambito nazionale e lo spostamento verso azioni di recupero, in base a valutazioni del rischio Paese-specifiche.</p>

Vengono di seguito riportate le specifiche Macro Aree di intervento individuate dalle Linee Guida dettate dal PanFlu Nazionale e Regionale, cui orientare il piano Aziendale:

Fase Inter-Pandemica

1. Governance
2. Sorveglianza epidemiologica e virologica
3. Servizi Sanitari Territoriali ed Ospedalieri
4. Misure di prevenzione e controllo delle infezioni , farmacologiche e non
5. Approvvigionamento DPI, medicinali (farmaci e vaccini) e dispositivi medici essenziali
6. Formazione (Corsi-Esercitazioni)
7. Ricerca e Sviluppo
8. Comunicazione

Fase Allerta Pandemica

1. Governance
2. Sorveglianza epidemiologica e virologica
3. Servizi Sanitari Territoriali ed Ospedalieri
4. Misure di prevenzione e controllo delle infezioni , farmacologiche e non
5. Approvvigionamento DPI, medicinali (farmaci e vaccini) e dispositivi medici essenziali
6. Formazione (Corsi-Esercitazioni)
7. Ricerca e Sviluppo
8. Comunicazione

Fase Pandemica

1. Governance
2. Sorveglianza epidemiologica e virologica
3. Servizi Sanitari Territoriali ed Ospedalieri
4. Gestione Clinica
5. Misure di prevenzione e controllo delle infezioni , farmacologiche e non
6. Approvvigionamento DPI, medicinali (farmaci e vaccini) e dispositivi medici essenziali
7. Formazione (Corsi-Esercitazioni)
8. Ricerca e Sviluppo
9. Comunicazione

Fase di Transizione Post-Pandemica

1. Ripristino - avvio alla normalità

LE FASI PANDEMICHE E LA STRATEGIA OPERATIVA IN RISPOSTA ALL' EMERGENZA

Ove non diversamente dettagliato o modificato in ragione delle periodiche revisioni dell'ARNAS Garibaldi, **si considerano validate a livello aziendale le previsioni**, per ciascuna delle 4 fasi pandemiche e per ciascuno degli Item dettagliati, di cui al **“PIANO STRATEGICO E OPERATIVO REGIONE SICILIA DI PREPARAZIONE E RISPOSTA AD UNA PANDEMIA INFLUENZALE (PANFLU 2021-2023)”** allegato al n D.A. n. 133/2022 pubblicato in G.U.R.S. n. 16 parte I del 08/04/2022, **di pertinenza dell' Assistenza Ospedaliera.**

Si intendono altresì confermati, sino a loro modifica, tutti gli atti di indirizzo nazionale, regionale ed aziendale, prodotti nel tempo e contestualizzati pure durante la pandemia da Sars-Cov2, finalizzati al controllo di eventi pandemici o comunque riconducibili ad un uso sicuro, efficace ed efficiente delle risorse umane e strumentali disponibili.

RIFERIMENTI dei RESPONSABILI per le varie FASI DEL PIANO

Considerata la necessità di rendere sinottica e di immediata individuazione di un unico soggetto per attività la scheda appresso riportata, alcune funzioni riconducibili ad attività professionali e gestionali organizzate per le attività ordinarie dagli atti di indirizzo dell' ARNAS, sono riassunte nella programmazione pandemica sotto la figura di un unico referente; sarà cura di ciascun referente contattare in piena autonomia, in fase emergenziale o comunque di attivazione del presente piano, le figure e le linee di attività dell' Azienda correlate alla funzione individuata dal piano stesso.

Per rendere agevole rintracciare ciascun referente, in aggiunta ai numeri telefonici riportati al presente piano, sono resi disponibili per i centralini aziendali in rubrica integrata, i numeri di telefonia mobile di ciascun soggetto individuato in tabella

- Centralino P.O. Garibaldi Centro 095.759.1111
- Centralino Garibaldi Nesima 095-759-5800 e 095.75.95000

COORDINAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO / COMITATO DI CRISI		
DIRETTORE GENERALE	Dott. Fabrizio De Nicola	0957593856
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dott. Giovanni Annino	0957593856
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Giuseppe Giammanco	0957592095
AREE SANITARIE		
REFERENTE AZIENDALE PANFLU	Dott. Giuseppe Giammanco	0957592095
DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO GARIBALDI CENTRO	Dott. Sebastiano De Maria	0957594218
DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO GARIBALDI NESIMA	Dott. Graziella Mancigli	0957595863
RESPONSABILE SERVIZIO INFERMIERISTICO	Dott. Giovanni Lo Grasso	0957594220
RESPONSABILE UOSD RISCHIO CLINICO	Dott.ssa Anna Colombo	0957592129
DIR. UOC COORDINAMENTO STAFF	Dott.ssa Adriana Cuspilici	0957594954
DIRETTORE UOC MALATTIE INFETTIVE	Prof. Bruno Cacopardo	0957598641
RESPONSABILE UOS PRONTO SOCCORSO GENERALE	Dott. Santo Bonanno	0957592013
RESPONSABILE UOS OBI – BIOCONTENIMENTO	Dott.ssa Carmela Puleo	0957592113
RESPONSABILE UOSD PS OSTETRICO	Dott. Antonio Siscaro	0957595042
DIRETTORE PS PEDIATRICO	Dott.ssa Rita Leocata	0957595118
DIRETTORE UOC PNEUMOLOGIA	Dott. Rosario Oliveri	0957598301
DIRETTORE UOC PATOLOGIA CLINICA	Dott.ssa Concettina Di Naso	0957594410
DIRETTORE UOC FARMACIA	Dott.ssa Giuseppina Fassari	0957595640
FARMACIA CENTRO	Dott.ssa Barbara Busà 0957595544	
DIRETTORE UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE CENTRO	Dott.ssa Daniela Di Stefano	0957594406
DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	Prof. Giuseppe Ettore	0957595944
DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINE	Dott. Marcello Romano	0957598180
DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIE	Dott. Luigi Piazza	0957592135
DIRETTORE DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Dott. Antonio Scavone	0957594248
DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA	Dott. Giovanni Ciampi	0957592014
DIRETTORE DIPARTIMENTO TESTA-COLLO	Dott. Ferdinando Raso	0957595628
MEDICO COMPETENTE	Dott. Giuseppe Motta	0957595411
BED MANAGER	Dott.ssa Carmen Inturri	0957594977
AREE AMMINISTRATIVE		
SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE	Dott.ssa Gaetana Bonanno	0957594905
SETTORE PROVVEDITORATO	Ing. Valentina Russo	0957594867/ 4869
SETTORE TECNICO	Ing. Salvatore Vitale	0957594432
CONTROLLO DI GESTIONE & SIL	Ing. Carmelo Morsini	0957594641
COMUNICAZIONE	Dott. Francesco Santocono	0957594853
RSPP	Sig. Nunzio Acquaviva	0957594942

FORMAZIONE	Dott. ssa Giusy Russo	0957594935
SIA e INGEGNERIA CLINICA	Ing. Pasquale Casillo	0957594916
CIO	Dott. ssa Anna Colombo	0957592129

Ogni figura di cui all'elenco precedente cui competono varie funzioni per ciascuna fase pandemica, dettagliate nei paragrafi seguenti, attiverà in autonomia tutte le risorse alla stessa assegnata, con possibilità di delega formale di attività in ragione del contesto organizzativo e dello stato della pandemia.

FASE INTER-PANDEMICA

RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale è responsabile di:

- Effettuare una stima dei costi e dei fabbisogni, ivi compreso il personale di nuova acquisizione *Scheda - Check List n. 9 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 2);*
- Adottare con atto deliberativo il Piano Pandemico Aziendale
- Individuare il referente aziendale del Piano pandemico e i componenti del gruppo di lavoro aziendale.

RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario è responsabile di:

- Individuare il referente aziendale del Piano pandemico e i componenti del gruppo di lavoro aziendale;
- Fornire indicazioni al Settore Risorse Umane per l'espletamento di procedure per la tenuta di elenchi di personale da assumere a tempo determinato con risorse extra FSN in caso di necessità legate all'emergenza pandemica, secondo le modalità operative individuate dalla Regione - *Scheda - Check List n.14 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 5), Scheda - Check List n.15 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) - Scheda - Check List n.20 e n. 26 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) - Scheda - Check List n.22 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8);*
- Predisporre, in accordo con i Capi Dipartimento e le DMPO, il Piano per la rimodulazione dell'assistenza ospedaliera in caso di insorgenza della pandemia. *Scheda - Check List n.16 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) - Scheda - Check List n.18 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) - Scheda - Check List n. 34, n. 35, N.36 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8);*
- Predisporre, in accordo con i Capi Dipartimento, le DMPO ed il Servizio Infermieristico il piano di redistribuzione del personale sanitario (medico ed infermieristico) in caso di insorgenza della pandemia. *Scheda - Check List n.14 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 5), n.15 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) - Scheda - Check List n.20 e n. 26 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) - Scheda - Check List n.22 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8)*
- Approvare, su proposta dell'UO Farmacia, una procedura per l'approvvigionamento, gestione e monitoraggio delle scorte di farmaci, vaccini e DPI e per l'approvvigionamento e la distribuzione di farmaci e DPI direttamente acquistati o consegnati alla Regione da parte di strutture commissariali ministeriali ovvero di prodotti direttamente donati dalle ditte produttrici *Scheda - Check List n. 72 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 18) Scheda - Check List n. 32 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) Scheda - Check List n. 33 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) Scheda - Check List n. 8, n. 61, n.62, n.63, n. 64, n. 65 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 20)*
- Trasmettere la procedura per la gestione dei farmaci per i medicinali direttamente acquistati o consegnati alla Regione da parte di strutture commissariali ministeriali ovvero di prodotti direttamente donati dalle ditte produttrici, alle ASP e AO del bacino di riferimento della Sicilia Orientale - *Scheda - Check List n. 72 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 18) Scheda - Check List n. 32 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) Scheda - Check List n. 33 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) Scheda - Check List n. 8, n. 61, n.62, n.63, n. 64, n. 65 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 20)*
- Comunicare per il tramite dell'UO Farmacia il fabbisogno di farmaci, vaccini e DPI alle centrali di committenza regionali.

RESPONSABILITA' DEL REFERENTE AZIENDALE PANFLU

Il Referente Aziendale del Piano pandemico è responsabile di:

- Collaborare alla predisposizione del Piano Pandemico aziendale ed agli eventuali successivi aggiornamenti;
- Fungere da punto di contatto con i coordinatori Regionali PanFlu e il Comitato Pandemico regionale;
- Curare, unitamente ai capi dipartimento ed al GdL aziendale, la diffusione e la conoscenza del Piano pandemico Aziendale presso le UU.OO.

RESPONSABILITA' DEL GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE

Il Gruppo di Lavoro Aziendale è responsabile di:

- Elaborare proposte di miglioramento ed aggiornamento del piano aziendale sulla base delle evoluzioni della pandemia e monitorarne l'applicazione in ambito aziendale
- Assicurare, per i settori di competenza, le attività di coordinamento con i relativi uffici del Comitato Pandemico Regionale e i Coordinatori Regionali PanFlu
- Curare la diffusione e la conoscenza del piano aziendale presso le UU.OO. aziendali
- Collaborare alla predisposizione del piano formativo con l'invio di proposte alla U.O. Formazione ed Aggiornamento, in particolare a seguito di indicazioni pervenute dalla Regione Siciliana.

RESPONSABILITA' DEL SETTORE RISORSE UMANE

Il Settore delle Risorse Umane è responsabile di:

- Attivare, come da indicazioni della Direzione Sanitaria Aziendale e della Regione, le iniziative per la tenuta di elenchi di personale da assumere a tempo determinato in caso di necessità legate all'emergenza pandemica con risorse extra FSN - Scheda - Check List n. 14 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 5), n. 15 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8)- Scheda - Check List n.20 e n. 26 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8);
- Assicurare l'attuazione delle procedure di reclutamento in caso di evento pandemico.

RESPONSABILITA' DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLE EMERGENZE

Il Capo Dipartimento delle Emergenze, o un suo delegato è responsabile di:

- Coordinare lo svolgimento di specifiche esercitazioni e simulazioni per la valutazione ed il monitoraggio del piano pandemico in termini di coerenza, appropriatezza, efficacia, efficienza, rapidità. Scheda - Check List n. 53 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 9).
- Convocare, qualora previsto, l'Unità di crisi.

RESPONSABILITA' DELLE DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

Le Direzioni Mediche di Presidio sono responsabili di:

- Predisporre protocolli e materiale informativo per la corretta igiene della mani
- Predisporre protocolli di sanificazione ambientale
- Predisporre, con il coinvolgimento del Servizio Prevenzione e Protezione, protocolli per il corretto utilizzo dei DPI.
- Predisporre protocolli per la gestione delle salme infette. Scheda - Check List n. 99, n. 100, n. 101, n.102, n. 103, n. 104, n. 105 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 29)
- Predisporre istruzioni operative per il servizio di pulizia, verificando protocolli e procedure in uso alle ditte esterne
- Curare l'applicazione di procedure per l'accesso dei pazienti alle strutture, integrate con eventuali indicazioni pervenute dagli Enti sovraordinati per i pazienti da ricoverare o che accedono agli ambulatori.
- Definire istruzioni operative per l'accesso dei visitatori, informatori scientifici e fornitori
- Predisporre istruzioni operative per il servizio di ristorazione
- Collaborare, con il direttore Sanitario, i Capi Dipartimento e i servizi infermieristici, alla attuazione delle misure di rimodulazione dell'attività ordinaria e di redistribuzione del personale in caso di insorgenza della pandemia
- Definire, unitamente al medico competente, il Piano per le vaccinazioni antinfluenzali stagionali e degli eventuali vaccini pandemici per gli operatori sanitari
- Predisporre progetti formativi su lavaggio mani
- Collaborare alla predisposizione del piano formativo sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni con l'invio di proposte alla U.O. Formazione. Scheda - Check List n. 42 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 11)
- Predisporre, con il coinvolgimento del RSPP, programmi formativi circa l'impiego dei DPI. Scheda - Check List n.25 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8)
- Predisporre in collaborazione con l'UO Comunicazione, UO Rischio Clinico, Servizio Infermieristico e SPP materiale informativo per utenti ed operatori.

RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il servizio Prevenzione e Protezione è responsabile di:

- Collaborare con la DMPO nella predisposizione di protocolli per il corretto utilizzo dei DPI.
- Collaborare con la UO Farmacia nella valutazione del fabbisogno mensile di DPI Scheda - Check List n. 8, n. 61, n.62, n.63, n. 64, n. 65 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 20)
- Proporre progetti formativi sul corretto impiego DPI Scheda - Check List n.42 Rif. PanFlu Naz. TAB. 11)
- Collaborare alla predisposizione del piano formativo con l'invio di proposte alla U.O. Formazione, rivolti alla sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.
- Aggiornare il documento di valutazione dei rischi alla luce delle misure a contrasto della pandemia comunicate dagli Enti Sovraordinati.

RESPONSABILITA' DEL MEDICO COMPETENTE

La UOS Medicina del Lavoro è responsabile di :

- Assicurare lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria
- Valutare l'idoneità degli operatori ai fini dell'immissione in servizio, della reimmissione in servizio dopo malattia;
- Valutare lo stato vaccinale del personale dipendente
- Rivalutare il rischio biologico del lavoratore in caso di mancata adesione alla campagna vaccinale;
- Comunicare ai dipendenti le misure specifiche di tutela della salute e le modalità di rientro.
- Collaborare alla predisposizione del piano formativo con l'invio di proposte alla U.O. Formazione.

RESPONSABILITA' DELL'U.O. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

L'U.O.S. Formazione è responsabile di :

- Predisporre, il programma formativo per il contrasto alla pandemia sulla base delle proposte inviate dalle UU.OO. e dai servizi ed in relazione ad eventuali richieste pervenute dalla Regione
- Inserire le iniziative di preparazione e contrasto della pandemia nel Piano Formativo Aziendale.

RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il Servizio Infermieristico è responsabile di :

- Collaborare con la Direzione Sanitaria nella definizione di un piano per la redistribuzione del personale infermieristico, per fronteggiare l'insorgere di pandemie.
- Collaborare con la direzione Sanitaria, la DMPO e i capi Dipartimento al piano di rimodulazione dell'assistenza ospedaliera per fare fronte alla pandemia
- Collaborare alla predisposizione e realizzazione di progetti formativi relativi a sicurezza luoghi di lavoro, impiego dei DPI, lavaggio delle mani, sanificazione ambientale.
- Collaborare alla predisposizione del piano formativo con l'invio di proposte alla U.O. formazione
- Collaborare alla predisposizione e diffusione di materiale informativo per utenti ed operatori.

RESPONSABILITA' DELLA UOC FARMACIA

La UOC Farmacia è responsabili di :

- Valutare il fabbisogno di farmaci e dispositivi per fare fronte alla pandemia Scheda - Check List n. 32 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8)
- Predisporre una procedura per la gestione delle scorte e giacenze di farmaci, vaccini e dispositivi con relativa individuazione dei magazzini Scheda - Check List n. 33 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) - Scheda - Check List n. 8, n. 61, n.62, n.63, n. 64, n. 65 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 20)
- Redigere una procedura per la gestione dei farmaci per i medicinali direttamente acquistati o consegnati alla Regione da parte di strutture commissariali ministeriali ovvero di prodotti direttamente donati dalle ditte produttrici Scheda - Check List n. 72 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 18) Scheda - Check List n. 32 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) Scheda - Check List n. 33 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) Scheda - Check List n. 8, n. 61, n.62, n.63, n. 64, n. 65 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 20)
- Curare i rapporti con la Centrale Unica di Committenza Regionale e il Settore Acquisti ai fini dell'approvvigionamento e gestione di farmaci, vaccini e DPI
- Tenere aggiornato l'elenco delle attrezzature impiegate nello stoccaggio dei farmaci e dei vaccini in accordo con il Settore Tecnico e la UOS Ingegneria Clinica
- Collaborare con il Settore Tecnico e la UOS Ingegneria Clinica nell'assicurare la manutenzione preventiva e correttiva delle strutture e delle tecnologie impiegate nello stoccaggio dei farmaci e dei vaccini
- Inoltrare al responsabile della Farmacovigilanza eventuali segnalazioni di reazioni avverse a farmaci e/o vaccini pervenute Scheda - Check List n. 83 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 13)

RESPONSABILITA' DEL SETTORE TECNICO

Il Settore Tecnico è responsabile di:

- Provvedere, su indicazione della Direzione Strategica, agli eventuali interventi necessari di adeguamento strutturale per rendere fruibili le strutture alle finalità di assistenza durante la pandemia.
- A tal fine, secondo le indicazioni delle DPMO o della Direzione Strategica, RSPP, modificherà percorsi ed aree per la circolazione nelle strutture ospedaliere;
- Adeguare l'aeraulica e l'impiantistica alle superiori necessità.
- Effettuare interventi edili-strutturali ritenuti necessari alle superiori adempimenti.
- Coordinare le ditte che assicurano servizi tecnici esternalizzati (gestione impianti, gas medicali, etc) secondo le indicazioni del Gruppo di lavoro/Unità di crisi o per diretta disposizione della Direzione Strategica

RESPONSABILITA' DELLA UOS INGEGNERIA CLINICA

La UOS Ingegneria Clinica è responsabile di:

- Assicurare la manutenzione preventiva e correttiva delle tecnologie impiegate nello stoccaggio dei farmaci e dei vaccini
- Assicurare la manutenzione preventiva e correttiva dei Dispositivi in uso alle UU.OO. deputate all'assistenza dei pazienti infetti (monitor, ventilatori, etc.)
- Tenere aggiornato l'elenco delle attrezzature utili per il contrasto alla pandemia

RESPONSABILITA' DEL SETTORE PROVVEDITORATO

Il Settore Provveditorato è responsabile di:

- Curare le procedure di approvvigionamento secondo le indicazioni della UOC Farmacia o dell'unità di crisi

RESPONSABILITA' DEI DIRETTORI DEI PP.SS. AZIENDALI

I direttori dei PP.SS aziendali sono responsabili di:

- Monitorare gli accessi nei PP.SS aziendali (generali, ostetrico e pediatrico) e comunicare criticità al Direttore Sanitario

- Revisionare, con la collaborazione del bed manager, il Piano per il sovraffollamento in PS Generale Scheda - Check List n.17 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8)
- Collaborare con il Direttore Sanitario nella rimodulazione dell'attività ospedaliera.

RESPONSABILITA' DELL'U.O. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'UO Comunicazione istituzionale è responsabile di:

- Predisporre il piano di comunicazione annuale anche con riferimento alla prevenzione e controllo delle infezioni. Scheda - Check List n. 42 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 11)
- Predisporre in collaborazione con la DMPO, Servizio Infermieristico e RSPP materiale informativo per utenti ed operatori sulla base delle direttive regionali e ne cura la diffusione - Scheda - Check List n. 43 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 14)
- Predisporre il piano di comunicazione del rischio pandemico e attivare un sistema di monitoraggio per intervenire in caso di divulgazione di notizie false, non verificate e fake news secondo le comunicazioni e le indicazioni pervenuti dalla Regione. Scheda - Check List n. 66 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 22)
- Condividere i contenuti informativi predisposti dalla Regione
- Partecipare al tavolo tecnico regionale per la comunicazione.

RESPONSABILITA' DEI DIRETTORI DI LABORATORIO

I Direttori di Laboratorio sono responsabili di:

- Ricepire le direttive regionali in materia di sorveglianza virologica Check List n. 5 e 40 (Rif. Panflu Naz. TAB. 3)
- Predisporre e condividere con la rete regionale dei laboratori di riferimento i protocolli da adottare per la ricerca degli agenti che possono determinare la pandemia Check List n. 5 e 40 (Rif. Panflu Naz. TAB. 3):
- Di concerto con UOC Farmacia e Settore Provveditorato, stilare un fabbisogno di kit diagnostici per l'identificazione del patogeno pandemico.
- Inserire i dati nella piattaforma regionale in base alle direttive pervenute dai competenti organi regionali Scheda - Check List n. 12 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 3)

RESPONSABILITA' DELL'U.O. RISCHIO CLINICO

L'UO Rischio Clinico è responsabile di:

- Realizzare, in collaborazione con l'U.O. Comunicazione istituzionale e Umanizzazione eventuali iniziative di sensibilizzazione ed educazione sanitaria rivolte agli operatori dell'Azienda (Scheda - Check List n. 42 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 11)).

Stima dei costi e dei fabbisogni

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 9 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 2)	Stima dei costi e dei fabbisogni	Direttore Generale Capo Settore Economico Finanziario
	Mappatura delle risorse dedicate all'emergenza pandemica	UO Controllo di Gestione e SIL

Il Direttore Generale effettua una stima delle risorse economiche, aggiuntive rispetto al fondo sanitario assegnato, necessarie per attuare le azioni del piano pandemico che richiedono risorse aggiuntive.

La stima dei costi è effettuata sulla base dei costi sostenuti durante la recente pandemia da SARS-CoV-2 per l'acquisizione di attrezzature, DPI, farmaci e risorse professionali.

L'azione comprende anche il mantenimento nel tempo di una mappatura delle risorse aziendali dedicate alla gestione dell'emergenza pandemica ed assegnate dalla programmazione regionale:

- numero di posti letto di terapia intensiva
- numero di posti letto di terapia semintensiva.

I dati di cui sopra sono rilevati dai flussi informativi regionali e ministeriali regolarmente aggiornati.

Gruppo di lavoro e referente aziendale PanFlu

Il Direttore Sanitario individua il GDL ed il referente aziendale per l'applicazione del piano pandemico.

Il GDL prevede la seguente composizione e potrà essere integrato dal Direttore Sanitario sulla base di sopravvenute esigenze collegate all'evolversi della pandemia:

- Direttore Sanitario, coordinatore del GDL
- Referente aziendale PanFlu
- Direttore medico del P.O. Garibaldi Nesima o suo delegato;
- Direttore medico del P.O. Centro o suo delegato;
- Direttore UOC Farmacia;
- Responsabile UOS Biocontenimento
- Capo Dipartimento Emergenze o suo delegato
- Capo Dipartimento Medicine o suo delegato
- Direttore Malattie Infettive o suo delegato
- Direttore Laboratorio Patologia Clinica o suo delegato
- Responsabile UOS Comunicazione istituzionale
- Responsabile UOS Formazione
- Responsabile Servizio infermieristico
- Direttore UOC Pneumologia
- Direttore UOC Anestesia e Rianimazione

Il Gruppo di lavoro, in collaborazione con il Referente aziendale PanFlu, partecipa all'aggiornamento del piano pandemico, promuove la diffusione dei contenuti del Piano presso le Unità Operative Aziendali di riferimento, propone iniziative formative di preparazione all'evento pandemico.

Per i settori di competenza, ogni componente del GDL assicura le attività di coordinamento con gli specifici referenti aziendali.

Stima del fabbisogno e stoccaggio di farmaci e DPI

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 8, n. 61, n. 62, n. 63, n. 64, n. 65 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 20)	Stima del fabbisogno di DPI, farmaci e dispositivi medici, gestione delle giacenze di DPI	UOC Farmacia
Scheda - Check List n. 32, n. 33 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8).	Procedura per approvvigionamento e distribuzione di DPI, farmaci e dispositivi medici essenziali in fase pandemica Manutenzione delle attrezzature necessarie al mantenimento delle scorte	UOC Farmacia Settore Provveditorato Settore Tecnico Settore Provveditorato

I direttori delle Unità Operative aziendali, in collaborazione con il responsabile SPP, la DMPO e la UOC Farmacia, garantiscono all'interno di ciascuna struttura il mantenimento di un quantitativo dei seguenti DPI e disinfettanti sufficiente allo svolgimento delle normali attività assistenziali in fase interpandemica:

- Facciali filtranti FFP2/FFP3
- Mascherine chirurgiche
- Sovracamiche impermeabile
- Tute impermeabili per rischio biologico
- Visiere/occhiali protettivi
- Guanti non sterili
- Soluzione alcolica per l'igiene delle mani.

I direttori delle Unità Operative aziendali garantiscono il reintegro dei citati prodotti al fine di assicurarne la regolare disponibilità nel corso delle normali attività programmate.

L'Azienda predispose e mantiene presso i due magazzini di Farmacia dei Presidi aziendali lo stoccaggio di quantitativi di farmaci e DPI per una quantità necessaria alla copertura del fabbisogno nel caso di una situazione imprevista di allerta o emergenza pandemica, ovvero, secondo linee guida Ministeriali, per 3 mesi. Ciascuna Farmacia valuta il fabbisogno necessario sulla base dei dati storici di consumo.

Ciascun sito di stoccaggio garantisce il monitoraggio, l'approvvigionamento, la distribuzione delle scorte di farmaci e DPI mediante periodica verifica del corretto stato di conservazione e delle date di scadenza dei prodotti in giacenza, attività quest'ultima di cui rimangono comunque responsabili anche gli assegnatari delle scorte (UOC Farmacia e Unità operative).

Il Settore Tecnico e la UOS Ingegneria Clinica assicura la regolare manutenzione preventiva e correttiva delle strutture ed attrezzature utilizzate per la conservazione dei prodotti in stoccaggio al fine del costante rispetto dei requisiti strutturali e microclimatici previsti, con particolare riferimento al mantenimento della catena del freddo o delle temperature idonee alla conservazione.

Sorveglianza epidemiologica e virologica

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 5, n. 12 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 3)	Partecipazione alla rete Influnet e condivisione dei protocolli per rapido scambio di dati	Laboratorio Analisi P.O. Centro Laboratorio Analisi P.O. Nesima
Scheda - Check List n. 40 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 3)	Rilevazione di forme gravi e complicate di influenza	UOC Rianimazione
Scheda - Check List n. 88 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 3)	Diffusione al GDL dei bollettini settimanali influNet (da ottobre a marzo)	Referente PanFlu

Durante la fase interpandemica viene mantenuta la normale attività di sorveglianza epidemiologica e virologica delle sindromi simil-influenzali mediante partecipazione alla rete Influnet da parte dei medici ospedalieri e la condivisione da parte dei Laboratori Analisi dei protocolli per uno scambio di dati. Nell'ambito della sorveglianza il referente aziendale PanFlu provvederà a distribuire ai componenti del Gruppo di Lavoro il Rapporto settimanale Influnet predisposto dall'ISS.

L'Azienda inoltre partecipa al sistema di sorveglianza dei casi gravi e complicati di influenza secondo le modalità indicate nella circolare del Ministero della Salute prot. 58348 del 20/12/2021. A tal riguardo le Terapie Intensive dell'Azienda vengono informate e sollecitate a segnalare i casi di pazienti con SARI e con ARDS ricoverati in UTI.

Rimodulazione dell'assistenza e delle risorse umane

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 16, n. 17, n. 18, n. 19, n. 20, n. 26, n. 21, n. 29, n. 30, n. 31, n. 34, n. 35, n. 36 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8)	Piano per la rimodulazione dell'assistenza in caso di evento pandemico	Direttore Sanitario Direzione Medica P.O. centro Direzione Medica P.O. Neisma
Scheda - Check List n. 14 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 5) Scheda - Check List n. 15, n. 22, n. 23, n. 24, n. 25, n. 26, n. 29, n. 30 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8)	Piano per la gestione del personale in caso di emergenza pandemica	Settore Risorse Umane Direttore Sanitario Direzione Medica P.O. centro Direzione Medica P.O. nesima Servizio Infermieristico

Vengono definiti i criteri e le modalità per la rimodulazione dell'assistenza ospedaliera di ricovero ed ambulatoriale in caso di emergenza pandemica al fine di consentire l'adattamento veloce dei servizi aziendali alla situazione di emergenza. Tale procedura viene condivisa con i Direttori dei Dipartimenti ad Attività Integrata e le Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero e potrà essere oggetto di successivi aggiornamenti.

In relazione alle azioni di rimodulazione dell'assistenza vengono inoltre individuate le procedure per il reclutamento veloce, l'addestramento e la mobilitazione del personale sanitario in caso di emergenza pandemica d'intesa con il Settore Risorse Umane, le Direzioni Mediche di Presidio e il Servizio Infermieristico.

Prevenzione e controllo delle infezioni

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 41, n. 42, n. 43, n. 44, n. 65 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 20)	Attività di prevenzione e sorveglianza delle ICA	Presidente del Comitato Infezioni Ospedaliere
Scheda - Check List n. 58 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 5)	Partecipazione ad iniziative di contrasto delle Antimicrobicoresistenze	Componenti del Team Antimicrobial Stewardship
	Protocolli per la prevenzione e il controllo delle infezioni	Direzione Medica P.O. centro Direzione Medica P.O. Nesima
Scheda - Check List n. 52 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 21)	Piano formativo per rafforzare la preparazione pandemica e migliorare la prevenzione e il controllo delle infezioni	U.O. Formazione CIO UOS Biocontenimento
Scheda - Check List n. 53 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 9)	Partecipazione ad attività di esercitazione su preparazione pandemica	Referente aziendale PEIMAF

L'Azienda anche attraverso il Comitato Infezioni Ospedaliere partecipa a numerose iniziative di sorveglianza, prevenzione e controllo delle Infezioni Associate all'Assistenza (ICA). Tra queste rientra la sorveglianza sulla antimicrobicoresistenza mediante funzioni di stewardship per il governo del trattamento delle infezioni ospedaliere.

Il programma aziendale per la prevenzione delle infezioni comprende in dettaglio i seguenti aspetti:

- applicazione delle precauzioni standard ed aggiuntive per l'isolamento dei pazienti;
- corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale per ridurre il rischio infettivo
- modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti
- disinfezione delle attrezzature utilizzate per la cura delle persone assistite
- criteri e modalità per una corretta igiene delle mani
- gestione dell'etichetta respiratoria
- gestione della biancheria sporca
- gestione dei rifiuti ospedalieri
- gestione delle salme infette
- trasporto interno dei pazienti per minimizzare il rischio infettivo

- modalità di accesso alla struttura, con particolare riferimento ai criteri di accesso e norme di comportamento in caso di dichiarazione di pandemia
- I protocolli per la prevenzione e il controllo delle infezioni vengono predisposti dalle Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero e condivisi con il Comitato per Infezioni Ospedaliere.
- L'Azienda, attraverso il referente aziendale PEIMAF, partecipa inoltre ad iniziative di esercitazione e addestramento secondo le modalità previste dal PanFlu regionale.

Vaccinazione antinfluenzale

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 82-1 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 13)	Adesione e attuazione in ambito aziendale della campagna vaccinale stagionale	Direttore Sanitario Medico Competente
Scheda - Check List n. 83 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 13)	Raccolta delle segnalazioni di ADR da farmaci e vaccini e inserimento nella rete nazionale di farmacovigilanza	Responsabile Farmacovigilanza
Scheda - Check List n. 43 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 14)	Piano di comunicazione e condivisione delle grafiche predisposte dall'Assessorato regionale della Salute in ambito aziendale e sul sito istituzionale	UOS Comunicazione UOS Rischio Clinico

Tra le altre iniziative di prevenzione promosse dall'Azienda rientra la promozione della campagna di vaccinazione antinfluenzale e anti SARS-CoV-2 rivolta alle categorie di operatori a maggiore rischio di contagio in accordo con il programma di vaccinazione approvato annualmente dall'Assessorato regionale della Salute.

Le Direzioni Mediche di Presidio valutano annualmente il fabbisogno di vaccini antinfluenzali stagionali e di vaccini contro il COVID da somministrare agli operatori dell'Azienda e formulano richiesta di acquisizione alla UOC Farmacia in tempi utili per l'avvio tempestivo della campagna vaccinale o secondo indicazioni che dovessero pervenire dal Ministero della Salute e/o dall'Assessorato Regionale della Salute.

Il Medico Competente provvede alla somministrazione dei vaccini antinfluenzali per gli operatori dell'Azienda.

Come previsto da disposizioni regionali, la mancata vaccinazione, non giustificabile da ragioni di tipo medico, nell'ambito della sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, è correlata alla rivalutazione del rischio biologico a cura del datore di lavoro, ai sensi degli artt. 271 e ss. del d.lgs. 81/2008.

Ai fini della adesione vaccinale, viene predisposto ed attuato, tramite l'U.O. Comunicazione istituzionale, l'U.O. Educazione alla Salute e l'Addetto stampa, un idoneo piano di comunicazione aziendale ed ogni eventuale azione o strumento necessario per il raggiungimento di sufficienti livelli di adesione.

Comunicazione

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 80 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 10)	Programmi di comunicazione rivolti a pazienti e visitatori	UOS Comunicazione
Scheda - Check List n. 66, n. 67, 68, 70, n. 71 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 22) Scheda - Check List n. 85, n. 84, n. 86 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 23)	Piano di comunicazione del rischio. Individuazione di testimonial a sostegno della campagna vaccinale Attivazione di sistemi di monitoraggio in caso di fake news. Condivisione delle informazioni diffuse dal governo regionale. Condivisione dei protocolli operativi regionali. Coinvolgimento di esperti con competenze nella comunicazione del rischio.	UOS Comunicazione

In fase pre-pandemica verrà predisposto un apposito piano di comunicazione e di comunicazione del rischio al fine di definire la catena di comando della comunicazione e promuovere iniziative di prevenzione del contagio. A tal riguardo potranno essere individuati e coinvolti, come già avvenuto in occasione della pandemia Covid-19, esperti e testimonial per la diffusione di comportamenti sani e corretti e il contrasto alla diffusione di notizie false.

Le iniziative aziendali saranno adottati in accordo con le direttive dell'Assessorato regionale della Salute e saranno condivisi i contenuti informativi e protocolli regionali.

SINOSSI FASE INTERPANDEMICA

	AZIONI	RESPONSABILE DELLE AZIONI
1	Individuazione Gruppo di Lavoro per coordinamento Piano Pandemico Aziendale	DIRETTORE GENERALE
2	Individua il referente aziendale	DIRETTORE GENERALE
3	Aggiornamento Piano pandemico aziendale sulla base delle direttive degli Enti sovra ordinati	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE -DDMMPP- GRUPPO DI LAVORO
4	Predisposizione del programma per l'acquisizione straordinaria di personale per fronteggiare una pandemia extra FSN	DIRETTORE AMMINISTRATIVO - CAPO SETTORE RISORSE UMANE - DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE - SERVIZIO INFERMIERISTICO
5	Predisposizione del piano di rimodulazione dei posti letto per fare fronte alla pandemia secondo direttive regionali	DSA - CAPI DIPARTIMENTO- DD.MM.PP. CONTROLLO DI GESTIONE & SIL
6	Piano per la redistribuzione del personale medico in caso di insorgenza di pandemia	DSA
7	Piano per la redistribuzione del personale infermieristico in caso di insorgenza di pandemia	S.I.
8	Programmazione corsi di formazione sull'utilizzo dei DPI, corsi di formazione sull'igiene delle mani ed etichetta respiratoria, corsi di formazione sulle procedure di sanificazione ambientale, corsi di informazione prevenzione e controllo ICA - (teorico pratico)	Responsabili della Formazione - CIO- biocontenimento
9	Predisporre procedure per la gestione delle salme infette	DD.MM.PP
10	Programma annuale per l'approvvigionamento dei vaccini antinfluenzali stagionali per operatori	UOC FARMACIA
11	Stima il fabbisogno mensile di DPI	UOC FARMACIA
12	Assicura la manutenzione preventiva e correttiva delle strutture e delle tecnologie impiegate nello stoccaggio dei farmaci ANTIVIRALI e dei vaccini	SETTORE TECNICO
13	Tiene aggiornato l'elenco delle attrezzature necessarie allo stoccaggio di farmaci e vaccini	INGEGNERIA CLINICA
14	Tiene aggiornato l'elenco delle attrezzature utili per il contrasto alla pandemia	INGEGNERIA CLINICA
15	Cura la realizzazione di esercitazioni in preparazione della pandemia	RESPONSABILE BIOCONTENIMENTO
16	Propone al Direttore Sanitario LA convocazione dell'Unità di Crisi	CAPO DIPARTIMENTO DELLE EMERGENZE
17	Predisporre protocolli per la corretta igiene della mani, corretto utilizzo dei DPI	DD.MM.PP.- CIO-
18	Definizione di una procedura per la gestione dei farmaci per i medicinali direttamente acquistati e consegnati alla Regione da parte di strutture commissariati ministeriali ovvero di prodotti direttamente donati dalle ditte produttrici	UOC FARMACIA
19	Predisporre in collaborazione con DMPO, SI e SPP materiale informativo per utenti ed operatori	RESPONSABILE COMUNICAZIONE
20	Predisporre campagna di comunicazione	RESPONSABILE COMUNICAZIONE
21	Cura lo stoccaggio di farmaci ANTIVIRALI, vaccini e DPI	FARMACIE AZIENDALI
22	Valuta il fabbisogno di farmaci e dispositivi per fare fronte alla pandemia	UOC FARMACIA
23	Trasmette al Ministero della Salute , mediante il responsabile della farmacovigilanza eventuali reazioni avverse a farmaci e/o vaccini.	UOC FARMACIA
24	Predisposizione istruzioni operative per servizio di pulizia, istruzioni operative per servizio di ristorazione	DD.MM.PP.
25	Monitora gli accessi in PS e segnala criticità ai DSA	RESPONSABILI PPSS
26	Revisiona, unitamente al bed manager, il piano di iperafflusso dei pazienti	RESPONSABILI PPSS - BED MANAGER
27	Definizione di una procedura per la gestione dei diagnostici direttamente acquistati e consegnati alla Regione da parte di strutture commissariati ministeriali ovvero di prodotti direttamente donati dalle ditte produttrici	PATOLOGIA CLINICA
28	Attività di sorveglianza epidemiologica all'interno dell'ARNAS	Coordinatore dello Staff Medico sentinella

Così come previsto già nel Piano Pandemico Regionale, fasi fondamentali nel periodo interpandemico sono legate alle attività di prevenzione relative alle campagne vaccinali degli operatori delegati all'assistenza dei pazienti e le attività di formazione sulle tematiche di utilizzo di mezzi e metodi di protezione in alto Biocontenimento.

FASE ALLERTA PANDEMICA

RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario è responsabile di:

- Valutare l'esistenza delle condizioni per attivare l'Unità di Crisi Aziendale
- Procedere, se necessario, all'aggiornamento del Piano Pandemico aziendale
- Rivalutare, in accordo con i capi dipartimento e le DMPO, il piano per la rimodulazione dell'assistenza ospedaliera in caso di rischio di insorgenza di pandemia
- Rivalutare, in accordo con i capi dipartimento, le DMPO e il Servizio Infermieristico, il piano per la redistribuzione del personale medico ed infermieristico in caso di rischio di insorgenza di pandemia
- Disporre, su proposta dei Direttori dei PP.SS., l'attivazione di percorsi differenziati in PS.
- Individua la UOC incaricata delle somministrazioni vaccinali, influenzale e del virus pandemico.

RESPONSABILITA' DEL REFERENTE AZIENDALE PANFLU

Il Referente Aziendale del Piano pandemico è responsabile di:

- Collaborare all'eventuale aggiornamento del Piano pandemico Aziendale in raccordo con le indicazioni e proposte del Gruppo di lavoro aziendale
- Curare la comunicazione del piano alle UU.OO. e ai Servizi;
- Assicurare il coordinamento con il Comitato Pandemico regionale e i Coordinatori PanFlu regionali.

RESPONSABILITA' DEL GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE

Il Gruppo di Lavoro Aziendale è responsabile di:

- Elaborare proposte di miglioramento ed aggiornamento del piano aziendale sulla base delle evoluzioni della pandemia e monitorarne l'applicazione in ambito aziendale
- Assicurare, per i settori di competenza, le attività di coordinamento con i relativi uffici del Comitato Pandemico Regionale e i Coordinatori Regionali PanFlu
- Curare la diffusione e la conoscenza del piano aziendale presso le UU.OO. aziendali.

RESPONSABILITA' DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLE EMERGENZE

Il Capo Dipartimento delle Emergenze, o un suo delegato è responsabile di:

- Convocare l'Unità di Crisi Aziendale, a seguito di richiesta del Direttore Sanitario;

RESPONSABILITA' DELLE DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

Le Direzioni Mediche di Presidio sono responsabili di :

- Rivalutare i regolamenti di accesso alle strutture
- Individuare le strutture per la vaccinazione dei dipendenti durante la fase di allerta
- Procedere all'aggiornamento e diffusione a tutte le UU.OO delle procedure di prevenzione e controllo delle infezioni
- Elaborare istruzioni operative per il servizio di pulizia
- Elaborare istruzioni operative per il servizio di ristorazione.
- Predisporre mezzi per il trasporto in sicurezza dei pazienti infetti.

RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il servizio Prevenzione e Protezione è responsabile di :

- Collaborare con le Farmacie nel verificare il quantitativo di DPI distribuiti e i fabbisogni necessari
- Collaborare con la DMPO nella rivalutazione ed aggiornamento dei protocolli per il corretto utilizzo dei DPI alla luce dell'evoluzione pandemica
- Collaborare con l'UO Comunicazione nella produzione di materiale informativo per gli operatori.

RESPONSABILITA' DEL MEDICO COMPETENTE

Il Medico competente è responsabile di:

- Assicurare il regolare svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria
- Comunicare ai dipendenti le misure specifiche di tutela della salute e le modalità di rientro dopo malattia
- Valutare l'idoneità degli operatori ai fini dell'immissione in servizio o della reimmissione in servizio per gli operatori affetti da patologie e in caso di mancata vaccinazione;
- Valutare il fabbisogno di vaccini antinfluenzali stagionali e degli eventuali vaccini pandemici per gli operatori sanitari
- Collaborare con la DMPO, nella predisposizione delle aree per la somministrazioni dei vaccini

RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il Servizio Infermieristico è responsabile di :

- Collaborare nella rivalutazione del piano per la redistribuzione del personale infermieristico in caso di insorgenza di pandemia.

RESPONSABILITA' DELLA UOC FARMACIA

La UOC Farmacia è responsabile di :

- Verificare le scorte di Ossigeno e le modalità di approvvigionamento
- Effettuare la valutazione continua del fabbisogno di farmaci e dispositivi per fare fronte alla pandemia
- Curare i rapporti con la Centrale Unica di Committenza Regionale e con il Settore Acquisti
- Segnalare al Ministero della Salute, attraverso il responsabile aziendale della farmacovigilanza, eventuali reazioni avverse a farmaci e vaccini, a seguito di segnalazione dei medici vaccinatori.

RESPONSABILITA' DEL SETTORE TECNICO

Il Settore Tecnico è responsabile di:

- Effettuare un controllo straordinario della rete di distribuzione dell'ossigeno
- Effettuare un controllo straordinario delle attrezzature impiegate nello stoccaggio dei farmaci e dei vaccini
- Effettuare un controllo straordinario delle strutture utilizzate per l'accoglienza e la gestione dei pazienti in fase di allerta pandemica.

RESPONSABILITA' DELLA UOS INGEGNERIA CLINICA
 La UOS Ingegneria Clinica è responsabile di:

- Monitora fabbisogno e funzionamento dei dispositivi in uso alle UU.OO. deputate all'assistenza dei pazienti infetti (monitor, ventilatori, etc.)
- Tenere aggiornato l'elenco delle attrezzature utili per il contrasto alla pandemia

RESPONSABILITA' DEL SETTORE PROVVEDITORATO
 Il Settore Provveditorato è responsabile di:

- Curare le procedure di approvvigionamento secondo le indicazioni della UOC Farmacia o dell'unità di crisi

RESPONSABILITA' DEI DIRETTORI DEI PP.SS. AZIENDALI

I direttori dei PP.SS aziendali sono responsabili di :

- Monitorare gli accessi nei PP.SS aziendali (generale, ostetrico e pediatrico) e comunicare eventuali criticità al direttore del PO di riferimento e, in seconda istanza al Direttore Sanitario
- Rivalutare il Piano per l'iperafflusso dei pazienti in PS, insieme al Bed Manager
- Proporre ove necessario l'attivazione di ulteriori percorsi differenziati dei pazienti in P.S.

RESPONSABILITA' DELL'UO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'UO comunicazione istituzionale è responsabile di:

- Ricepire il piano di comunicazione regionale ed attuarne i contenuti attraverso un piano aziendale
- Collaborare alla distribuzione materiale informativo per utenti ed operatori
- Curare l'aggiornamento dei contenuti informativi sul sito WEB aziendale.

Aggiornamento del Piano, istituzione unità di crisi

- Il Direttore Sanitario, in considerazione dell'andamento epidemiologico e dell'incremento della domanda di servizi, e delle indicazioni pervenute da organismi regionali e nazionali valuta se vi siano le condizioni per dichiarare lo stato di allerta; in tal caso, procede ad un eventuale aggiornamento del Piano di contingenza realizzato in fase inter-pandemica e attiva, se necessario, una Unità di crisi, di concerto al Capo Dipartimento delle Emergenze, al fine di concordare con un panel di esperti gli interventi da porre in atto di fronte alla situazione di allerta con riferimento ai seguenti ambiti:
 - Rimodulazione dei servizi assistenziali.
 - Approvvigionamento di DPI e altri dispositivi in base ai mutati fabbisogni
 - Avvio procedure per il reclutamento aggiuntivo di personale sanitario.

Sorveglianza epidemiologica e virologica

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 93, n. 94, n. 92, n. 95 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 27)	Viene rafforzata la sorveglianza epidemiologica e virologica con condivisione dei dati e dei protocolli per la caratterizzazione dettagliata del virus. Si esegue l'analisi dei tamponi per la tipizzazione molecolare con	Laboratorio Analisi P.O. Centro Laboratorio Analisi P.O. Nesima

	inserimento dei dati sulle piattaforme previste	
--	---	--

Durante la fase di allerta pandemica viene rafforzata l'attività di sorveglianza di laboratorio per la tipizzazione dettagliata delle forme virali con inserimento dei dati sulle piattaforme predisposte al fine di un rapido scambio di dati e di monitoraggio della diffusione di virus emergenti.

Rimodulazione dell'assistenza e delle risorse umane

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 96, n. 98, n. 99, n. 100, n. 101, n. 102, n. 103, n. 104, n. 105 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 28 e 29)	Attivazione e rivalutazione del piano per la rimodulazione dell'offerta predisposto in fase inter-pandemica con dispiegamento delle risorse necessarie per affrontare la situazione di allerta.	Direttore Sanitario Direzione Medica P.O. Centro Direzione Medica P.O. Nesima

Nel caso in cui i sistemi di sorveglianza evidenzino il rischio dell'emergenza di un virus influenzale a potenziale pandemico si attiveranno i meccanismi straordinari per espandere rapidamente i servizi sanitari mediante l'operatività del piano di rimodulazione dell'offerta predisposto nella fase pre-pandemica e di redistribuzione del personale in servizio.

In relazione allo stato di gravità della diffusione virale e in accordo con il coordinamento regionale vengono dispiegate le risorse disponibili nella misura indispensabile per la continuità operativa nell'ambito dei servizi di emergenza-urgenza o di area medica e per preservare le attività non procrastinabili.

Mobilizzazione e distribuzione delle scorte di farmaci e DPI

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 106, n. 107, (Rif. PanFlu Naz. TAB. 29)	Mobilizzazione e distribuzione dello stock aziendale o regionale di DPI, farmaci e dispositivi medici essenziali	Farmacia Centro e Nesima
	Manutenzione delle attrezzature necessarie al mantenimento delle scorte	Settore Tecnico UOS Ingegneria Clinica
Scheda - Check List n. 120, n. 121, n. 123 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 33)	Attivazione delle procedure per l'approvvigionamento e gestione di scorte di DPI	Settore Provveditorato
	Monitoraggio dei consumi delle scorte disponibili	Farmacia Centro e Nesima

In base alle linee operative dettate a livello nazionale si procede in questa fase ad attivare le procedure identificate in fase inter-pandemica per l'approvvigionamento e gestione delle scorte. Viene inoltre assicurato il mantenimento delle attività di monitoraggio dei consumi e della disponibilità dei prodotti al fine di agevolare i processi di acquisizione e garantire nei magazzini una quantità minima.

Prevenzione e controllo delle infezioni

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 108, n. 109, n. 110 n. 111 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 30)	<p>Aggiornamento delle procedure e protocolli per regolamentare l'accesso e l'utilizzo dei servizi.</p> <p>Verifica della adeguatezza e implementazione dei protocolli</p>	<p>DMPO Centro e Nesima</p> <p>CIO</p> <p>UOS Biocontenimento</p> <p>Rischio clinico</p>
Scheda - Check List n. 112, n. 113, n. 114, (Rif. PanFlu Naz. TAB. 30)	Attuazione dei protocolli e procedure elaborati in fase inter-pandemica per la riduzione del rischio di trasmissione per pazienti, visitatori, operatori sanitari, informatori scientifici, ecc.	<p>DMPO Centro e Nesima</p> <p>CIO</p> <p>UOS Biocontenimento</p> <p>Rischio clinico</p>
Scheda - Check List n. 115 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 30)	Rafforzamento delle attività formative per l'utilizzo di DPI da parte delle categorie a rischio. Partecipazione a eventi formativi per la prevenzione e il controllo delle infezioni	<p>RSPP</p> <p>UO Formazione</p> <p>CIO</p> <p>UOS Biocontenimento</p>
Scheda - Check List n. 124, (Rif. PanFlu Naz. TAB. 34)	Aggiornamento dei moduli formativi realizzati in fase inter-pandemica in base alle caratteristiche del virus a potenziale pandemico emergente	<p>UO Rischio clinico</p> <p>RSPP</p> <p>UO Formazione</p> <p>CIO</p> <p>UOS Biocontenimento</p>

In questa fase di allerta pandemica verranno attuati, ed eventualmente aggiornati, protocolli e procedure per limitare i rischi di contagio per pazienti e visitatori attraverso la limitazione degli accessi ai luoghi di cura, l'adozione di norme comportamentali (percorsi separati, triage telefonico, misurazione della temperatura corporea, utilizzo di DPI, rispetto di misure di igiene respiratoria, lavaggio delle mani, disinfezione di oggetti e superfici, distanziamento fisico). Attraverso verifiche ispettive verrà valutato il grado di adeguatezza e implementazione delle procedure e predisposti eventuali interventi di miglioramento.

Durante la fase di allerta pandemica verranno attivati in modo tempestivo gli interventi formativi predisposti in fase inter-pandemica anche previo adattamento dei contenuti allo specifico patogeno.

Comunicazione

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 125A, n. 126, n. 127, n. 128, n. 129 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 35)	<p>Recepimento del piano di comunicazione regionale e adozione del piano di comunicazione aziendale con procedure e protocolli per il rilascio delle informazioni ai cittadini.</p> <p>Individuazione di ulteriori risorse professionali ed economiche adeguate alla fase di allerta</p> <p>Coinvolgimento dei partner e testimonial nella diffusione dei messaggi comunicativi</p> <p>Condivisione e diffusione tramite i siti web dei comunicati e delle informazioni istituzionali</p> <p>Rafforzamento iniziative di fact checking e contrasto alle fake news</p>	UO Comunicazione
Scheda - Check List n. 118 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 32)	Promozione di contenuti inerenti gli interventi di educazione sanitaria e coinvolgimento degli stakeholders locali	UO Comunicazione

Nella fase di allerta pandemica saranno avviate le attività di comunicazione del rischio secondo le priorità indicate nel piano regionale, con particolare riferimento ai messaggi informativi rivolti alla popolazione generale finalizzati a favorire comportamenti utili per ridurre il rischio di trasmissione. Verrà valutato il coinvolgimento di partner e testimonial o di ulteriori risorse professionali in relazione allo stato di gravità e diffusione del contagio. I referenti assicureranno la condivisione e diffusione dei comunicati stampa regionali e istituzionali. Verrà inoltre realizzato il monitoraggio delle fake news e fughe di notizie che possono favorire comportamenti scorretti.

SINOSSI FASE ALLERTA PANDEMICA

	AZIONI	RESPONSABILE DELLE AZIONI
1	Valuta Attivazione dell'unità di crisi aziendale	DIRETTORE GENERALE - DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
2	Convoca l'Unità di crisi	DIRETTORE GENERALE - DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
3	Eventuale aggiornamento Piano Pandemico aziendale	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE- RESPONSABILE STAFF DG
4	Rivaluta il piano di rimodulazione dei posti letto per fare fronte alla pandemia secondo direttive regionali	DSA - CAPI DIPARTIMENTO- DD.MM.PP. CONTROLLO DI GESTIONE & SIL
5	Rivaluta il piano per la redistribuzione del personale medico in caso di insorgenza di pandemia	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
6	Rivaluta il piano per la redistribuzione del personale infermieristico in caso di insorgenza di pandemia	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE- SERVIZIO INFERMIERISTICO
7	Coordina le attività del GDL aziendale	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE- RESPONSABILE STAFF DG
8	Assicura le attività di coordinamento con il comitato Pandemico regionale	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE- RESPONSABILE STAFF DG
9	Assicura le attività di aggiornamento del piano sulla base delle evoluzioni della pandemia e ne monitora l'applicazione	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE- DD.MM.PP.
10	Cura la diffusione del piano aggiornato alle UU.OO	DD.MM.PP.
11	Verifica il quantitativo di DPI (scorte e distribuiti)	UOC FARMACIA
12	Verifica le scorte di Ossigeno e le modalità di approvvigionamento	UOC FARMACIA
13	Controllo straordinario la rete di distribuzione dell'ossigeno	SETTORE TECNICO
14	Rivaluta le procedure per l'attivazione di percorsi differenziati in PS	DIRETTORE MCAU - RESPONSABILE UOS BIOCONTENIMENTO
15	Monitorare l'afflusso dei pazienti in PS segnalando eventuali criticità al DS	DIRETTORE MCAU - RESPONSABILE UOS BIOCONTENIMENTO - BED MANAGER
16	Rivalutare il piano per l'iperafflusso dei pazienti in PS	DIRETTORE MCAU - RESPONSABILI DEI PPSS - BED MANAGER
17	Rivaluta regolamenti di accesso alle strutture	DD.MM.PP.
18	Predisporre mezzi di trasporto interno pazienti infetti	DD.MM.PP. - COORDINAMENTO AMBULANZE
19	Predisporre le strutture per la somministrazione di vaccini ai dipendenti	DD.MM.PP.
20	Avvia la vaccinazione dei dipendenti	MEDICI VACCINATORI
21	Segnala al responsabile aziendale della farmacovigilanza eventuali reazioni avverse ai vaccini	MEDICI VACCINATORI
22	Invia la segnalazione di reazione avversa ai vaccini ad AIFA	RESPONSABILE AIFA FARMACIA
23	Ulteriore diffusione delle procedure con le precauzioni standard per la prevenzione delle ICA a tutte le UU.OO	DD.MM.PP.
24	Ulteriore diffusione delle procedure per l'isolamento dei pazienti infetti	DD.MM.PP.
25	Rivaluta l'applicazione dei protocolli per la corretta igiene della mani	DD.MM.PP.
26	Rivaluta l'applicazione dei protocolli per il corretto utilizzo dei DPI	DD.MM.PP.
27	Valuta il fabbisogno di farmaci e dispositivi per fare fronte alla pandemia	UOC FARMACIA
28	Cura lo stoccaggio di farmaci, vaccini e DPI	FARMACIE AZIENDALI
29	Procede ad un controllo straordinario delle strutture utilizzate per accogliere i pazienti in fase di pandemia	SETTORE TECNICO
30	Procede controllo straordinaria delle attrezzature utilizzate per i pazienti in fase di pandemia	INGEGNERIA CLINICA
31	Valuta il fabbisogno di vaccini da somministrare ai dipendenti	MEDICO COMPETENTE- UOC FARMACIA
32	Comunica il fabbisogno di farmaci e vaccini alle centrali di acquisto regionale	UOC FARMACIA
33	Avvia la distribuzione materiale informativo per utenti ed operatori	RESPONSABILE COMUNICAZIONE
34	Cura aggiornamento notizie su sito WEB	RESPONSABILE COMUNICAZIONE
35	Trasmissione istruzioni per servizio di pulizia, istruzioni per servizio di ristorazione	DD.MM.PP.
36	Stoccaggio diagnostici per la rilevazione di particelle virali	PATOLOGIA CLINICA
37	Attività di sorveglianza sugli operatori sanitari ARNAS e comunicazione agli organi preposti	MEDICO COMPETENTE
38	Attività di sorveglianza epidemiologica all'interno dell'ARNAS	COORDINATORE DELLO STAFF /Medico sentinella

FASE PANDEMICA

E' la fase che richiede estrema attenzione nella quantificazione di risorse umane e di DPI, ossigeno, farmaci e apparecchiature dedicate.

Gli operatori sanitari, in questa fase, devono essere preparati a identificare e gestire i casi di sospetta influenza pandemica per garantire un trattamento sicuro ed efficace per i pazienti, attivando procedure e percorsi di Biocontenimento.

Facendo riferimento all'esperienza maturata i Posti Letto saranno attivati secondo il modello a fisarmonica che si è dimostrato di grande efficacia ed efficienza nel fronteggiare le varie fasi che si sono alternate durante il triennio pandemico.

In questa fase sarà rafforzata la formazione specifica sul patogeno isolato responsabile della pandemia. Viene considerato fondamentale altresì il supporto delle Patologie Cliniche sia nella sorveglianza degli operatori sanitari che nell'individuazione dei nuovi positivi, consentendo l'attivazione dell'immediato isolamento dei soggetti contagiosi limitando la diffusibilità del patogeno individuato. Tassello non meno importante in questa fase è la trasmissione rapida dei dati attraverso flussi informatizzati così come dimostrato dall'esperienza acquisita durante la pandemia Covid 19.

RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario è responsabile di:

- Coordinare l'Unità di crisi aziendale
- Attivare tutte le misure organizzative atte a fronteggiare l'emergenza pandemica
- Applicare, in accordo con i Capi Dipartimento e le DMPO, il piano per la rimodulazione dell'assistenza a seguito della dichiarazione di pandemia
- Applicare, in accordo con i capi dipartimento, le DMPO e il Servizio infermieristico il piano per la redistribuzione del personale medico ed infermieristico a seguito della dichiarazione di pandemia
- Aggiornare il piano pandemico aziendale alla luce dell'andamento dell'epidemia e monitorarne la sua applicazione attraverso il referente aziendale e il gruppo di lavoro PanFlu
- Valutare, in collaborazione con la DMPO, l'efficacia dei percorsi differenziati già presenti, per i pazienti con sintomi respiratori.

RESPONSABILITA' DEL REFERENTE AZIENDALE PANFLU

Il Referente Aziendale del Piano pandemico è responsabile di:

- Assicurare il coordinamento con il Comitato Pandemico regionale e i coordinatori regionali PanFlu
- Proporre l'aggiornamento del piano pandemico in accordo con il GDL.
- Curare la diffusione del piano aggiornato alle UU.OO.

RESPONSABILITA' DEL GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE

Il Gruppo di Lavoro Aziendale è responsabile di:

- Assicurare, per i settori di competenza, le attività di coordinamento con i relativi uffici del Comitato Pandemico Regionale e i Coordinatori Regionali PanFlu
- Collaborare alle attività di aggiornamento del piano pandemico sulla base delle evoluzioni della pandemia e monitorarne la sua applicazione
- Collaborare alla diffusione del piano aggiornato alle UU.OO.

RESPONSABILITA' DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLE EMERGENZE

Il Capo Dipartimento delle Emergenze, o un suo delegato è responsabile di:

- Convocare l'Unità di Crisi Aziendale, di concerto col Direttore Sanitario;

RESPONSABILITA' DELLE DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

Le Direzioni Mediche di Presidio sono responsabili di:

- Collaborare nella attivazione delle misure organizzative atte a fronteggiare l'emergenza pandemica
- Collaborare nell'attuazione delle misure di rimodulazione dell'assistenza e di redistribuzione del personale in caso di pandemia
- Verificare l'applicazione dei regolamenti di accesso alle strutture
- Verificare l'applicazione delle procedure con le precauzioni standard per la prevenzione delle ICA a tutte le UU.OO.
- Verificare l'applicazione delle procedure per l'isolamento dei pazienti infetti
- Verificare l'applicazione dei protocolli per la corretta igiene della mani
- Verificare l'applicazione dei protocolli per il corretto utilizzo dei DPI
- Verificare l'applicazione delle istruzioni operative per la gestione delle salme infette
- Verificare l'applicazione delle istruzioni operative da parte del servizio di pulizia
- Verificare l'applicazione delle istruzioni operative da parte del servizio di ristorazione
- Garantire la trasmissione dei dati relativi ai pazienti ricoverati a seguito dell'evento pandemico alla Direzione aziendale e all'Assessorato Regionale della Salute
- Verificare la congruità dei mezzi di trasporto interno pazienti infetti.

RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il servizio Prevenzione e Protezione è responsabile di:

- Collaborare con la DMPO nella verifica dell'applicazione dei protocolli per il corretto utilizzo dei DPI

RESPONSABILITA' DEL MEDICO COMPETENTE

Il Medico competente è responsabile di:

- Assicurare lo svolgimento della sorveglianza sanitaria
- Comunicare ai dipendenti le misure specifiche di tutela della salute e le modalità di rientro dopo malattia
- Valutare l'idoneità degli operatori ai fini dell'immissione in servizio o della reimmissione in servizio per gli operatori affetti da patologie e in caso di rifiuto alla vaccinazione;
- Vigilare sullo stato vaccinale degli operatori

RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il Servizio Infermieristico è responsabile di :

- Dare attuazione al piano per la redistribuzione del personale infermieristico in caso di dichiarazione di insorgenza di pandemia .

RESPONSABILITA' DELLA UOC FARMACIA

La UOC Farmacia è responsabili di :

- Verificare le scorte di Ossigeno e le modalità di approvvigionamento
- Effettuare la valutazione continua delle scorte e del fabbisogno di farmaci e dispositivi per fare fronte alla pandemia
- Comunicare i fabbisogni di farmaci e vaccini alle Centrali di acquisto regionali
- Comunicare al Ministero della Salute, attraverso il responsabile aziendale della farmacovigilanza, eventuali reazioni avverse a farmaci e vaccini, a seguito di segnalazioni pervenute da parte dei medici vaccinatori

RESPONSABILITA' DEL SETTORE TECNICO

Il Settore Tecnico è responsabile di:

- Effettuare un controllo ordinario della rete di distribuzione dell'ossigeno, in relazione a quanto pianificato;
- Effettuare un controllo ordinario delle attrezzature impiegate nello stoccaggio dei farmaci e dei vaccini, in relazione a quanto pianificato;
- Effettuare un controllo ordinario delle strutture utilizzate per l'accoglienza e la gestione dei pazienti in fase di allerta pandemica, in relazione a quanto pianificato.

RESPONSABILITA' DELLA UOS INGEGNERIA CLINICA

La UOS Ingegneria Clinica è responsabile di:

- Monitorare fabbisogno e funzionamento dei dispositivi in uso alle UU.OO. deputate all'assistenza dei pazienti infetti (monitor, ventilatori, etc.), in relazione alle esigenze della fase attuale
- Tenere aggiornato l'elenco delle attrezzature utili per il contrasto alla pandemia

RESPONSABILITA' DEI DIRETTORI DEI PP.SS. AZIENDALI

I direttori dei PP.SS aziendali sono responsabili di:

- Monitorare gli accessi nei PP.SS aziendali (generale, ostetrico e pediatrico) e comunicare criticità al Direttore Sanitario
- Applicare le procedure per gli accessi differenziati nei PP.SS già in uso per la pandemia da SARS - CoV2
- Applicare, laddove necessario, il Piano per l'iperafflusso dei pazienti in PS Generale.

RESPONSABILITA' DELL'UO COMUNICAZIONE

L'UO Comunicazione istituzionale è responsabile di:

- Aggiornare le procedure per il rilascio delle informazioni ai cittadini
- Individuare ulteriori risorse professionali ed economiche adeguate
- Assicurare la partecipazione al tavolo tecnico regionale "Comunicazione integrata per la salute"
- Curare la distribuzione e condivisione di materiale informativo aggiornato per utenti ed operatori
- Curare l'aggiornamento delle notizie sul sito WEB aziendale, con particolare riguardo al contrasto delle fake news.

Attivazione di misure straordinarie

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 89 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 25)	Attivazione di tutte le misure organizzative straordinarie atte a fronteggiare l'emergenza pandemica	Direttore Sanitario Direzione Medica P.O. Centro Direzione Medica P.O. Nesima

Durante la fase di diffusione dell'influenza umana causata da un nuovo sottotipo virale e a seguito della dichiarazione di emergenza pandemica da parte del Governo, vengono attivate le misure organizzative straordinarie atte a fronteggiare la pandemia secondo una gradualità di interventi correlata alle diverse fasi epidemiche:

- fase acuta di crescita dei contagi con segnali di sovraccarico dei servizi sanitari;
- fase post-acuta di raggiungimento del picco epidemico e di trend stabile o in diminuzione;
- fase di transizione con situazione di controllo dell'epidemia.

Il Direttore Sanitario, con il supporto dell'Unità di crisi e in accordo con le indicazioni del coordinamento regionale o nazionale, attiva in ambito aziendale le misure organizzative definite in fase interpandemica in modo proporzionale alla gravità della fase pandemica dandone attuazione alle Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero.

Sorveglianza epidemiologica e virologica

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 138, n. 139 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 38)	L'attività di sorveglianza epidemiologica e virologica viene aggiornata secondo le disposizioni ministeriali e regionali e vengono segnalate eventuali criticità. Le capacità di conferma diagnostica di laboratorio vengono adeguate secondo le direttive regionali	Laboratorio Analisi P.O. Centro Laboratorio Analisi P.O. Nesima

Durante la fase pandemica i Laboratori di riferimento per la conferma diagnostica adeguano la loro attività secondo i contenuti delle circolari ministeriali e segnalano eventuali difficoltà nell'applicazione delle direttive ministeriali.
Le capacità di isolamento virale e di conferma diagnostica vengono rafforzate e adeguate alla fase di emergenza pandemica al fine di soddisfare le esigenze provenienti dal territorio anche mediante eventuale ricorso a ulteriori risorse professionali o tecnologiche.

Rimodulazione dell'assistenza e delle risorse umane, gestione clinica

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 142 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 40) Scheda - Check List n. 143, n. 144, n. 145, n. 149, n. 150 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 41)	Piena operatività del piano per la rimodulazione dell'offerta predisposto in fase inter-pandemica con attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alla necessità.	Direttore Sanitario Direzione Medica P.O. Centro Direzione Medica P.O. Nesima
Scheda - Check List n. 151, n. 152, n. 15, n. 162 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 41)	Viene effettuata la mappatura giornaliera dei servizi ospedalieri impegnati nell'emergenza (posti letto totali, terapia intensiva e semintensiva) dell'accesso ai servizi (n. accessi al PS, ricoveri, guarigione, decessi). Viene assicurato il rispetto della comunicazione dei dati previsti dai lussi informativi istituzionali ("SIRGES")	Direttore Sanitario Direzione Medica P.O. Centro Direzione Medica P.O. Nesima Bed Manager
Scheda - Check List n. 160-1 (Rif. PanFlu Naz. Pag. 90)	Viene assicurata la diffusione alle strutture sanitarie delle linee guida nazionali e regionali per la gestione	Direttore Sanitario

	<p>clinica dei pazienti con diagnosi sospetta o confermata con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ criteri di triage e ammissione, ➤ uso di farmaci antivirali, antibiotici, dispositivi di supporto vitale, farmaci importati dall'estero ➤ trattamento delle infezioni secondarie ➤ modalità di raccolta e trasporto sicuro di campioni biologici in conformità ai protocolli vigenti. <p>Eventuale formazione ed aggiornamento degli operatori sanitari.</p>	<p>Direzione Medica P.O. Centro</p> <p>Direzione Medica P.O. Nesima</p> <p>UOS Biocontenimento</p> <p>CIO</p> <p>UOSD Rischio Clinico</p> <p>UO Formazione</p>
<p>Scheda - Check List n. 154 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 42</p>	<p>Attivazione piano per il celere reclutamento di personale sanitario per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.</p> <p>Assegnazione del personale reclutato ai fini del potenziamento dei servizi</p>	<p>Settore Risorse Umane</p> <p>Direzione Medica P.O. Centro</p> <p>Direzione Medica P.O. Nesima</p> <p>Servizio Infermieristico</p>

Durante la fase di emergenza pandemica si prevede la piena operatività delle misure organizzative predisposte in fase inter-pandemica in modo da garantire un rapido adattamento alle mutate condizioni. Tenendo conto della gravità della diffusione dei contagi verranno attivate le risorse necessarie tra cui le terapie intensive e semintensive in modo da ridurre i livelli di mortalità. Verranno mantenute le attività di raccolta e inserimento dei dati sulle piattaforme e sui flussi previsti al fine di una puntuale mappatura dei servizi impegnati nella gestione dell'emergenza. In questa fase sarà essenziale la diffusione e la conoscenza dei protocolli operativi nazionali o dell'OMS su:

- criteri di triage e ammissione,
 - gestione clinica dei casi
 - uso di farmaci antivirali, antibiotici, dispositivi di supporto vitale, farmaci importati dall'estero
 - trattamento delle infezioni secondarie
 - modalità di raccolta e trasporto sicuro di campioni biologici in conformità ai protocolli vigenti.
- I nuovi protocolli oltre ad essere resi disponibili presso gli operatori coinvolti, saranno oggetto di specifiche attività formative predisposte dall'UO Formazione.
- Al fine di ridurre il rischio di contagio, in questa fase dovrà essere assicurata la regolare distribuzione di DPI, medicinali e farmaci in quantità adeguate alle esigenze delle strutture e in dipendenza della gravità del rischio e mantenuta la raccolta dei dati di farmacovigilanza.
- In parallelo alla operatività delle misure di adattamento delle capacità di risposta, in questa fase verranno attivate le procedure per il reclutamento di personale aggiuntivo qualora la diffusione della pandemia superi le capacità di risposta del personale presente. Gli operatori eventualmente reclutati riceveranno una specifica formazione sull'applicazione delle procedure di prevenzione e controllo delle infezioni.

Mobilizzazione e distribuzione delle scorte di farmaci e DPI

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 143, n. 144, n. 145, n. 146, 149, n. 150 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 41)	<p>Mobilizzazione e distribuzione dello stock aziendale e/o regionale di DPI, farmaci e dispositivi medici essenziali</p> <p>Manutenzione delle attrezzature necessarie al mantenimento dei requisiti strutturali e microclimatici dei siti di stoccaggio</p> <p>Raccolta e inserimento delle segnalazioni di reazione avversa da farmaci e vaccini</p>	<p>Farmacie Centro e Nesima</p> <p>Settore Tecnico</p> <p>UOS Ingegneria Clinica</p> <p>Responsabile Farmacovigilanza</p>
Scheda - Check List n. 120, n. 121, n. 123 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 33)	<p>Adeguamento delle procedure per l'approvvigionamento e gestione di scorte di DPI in base all'andamento pandemico</p> <p>Monitoraggio dei consumi delle scorte disponibili</p>	<p>UOC Farmacia</p> <p>Settore Provveditorato</p>

Durante la fase di emergenza pandemica viene assicurata la piena operatività delle procedure di approvvigionamento, conservazione e distribuzione dello stock regionale di DPI, medicinali e farmaci in quantità adeguate alle esigenze delle strutture come da indicazioni regionali. Il Settore Tecnico in questa fase dovrà assicurare la costante manutenzione delle apparecchiature e attrezzature usate per il mantenimento delle condizioni di conservazione. In base all'andamento pandemico potrà essere necessario aggiornare i protocolli operativi e adeguare i sistemi di monitoraggio dei consumi.

Vaccinazione antinfluenzale

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 152, n. 155, n. 158, n. 159 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 44 e 45)	<p>Attuazione della campagna vaccinale alla luce della situazione pandemica.</p> <p>Attivazione di strutture vaccinali sulla base di direttive regionali</p>	<p>Direttore Sanitario</p> <p>UOC Malattie Infettive</p>
Scheda - Check List n. 160-1 (Rif. PanFlu Naz. Pag. 90)	Raccolta delle segnalazioni di ADR da farmaci e vaccini e inserimento nella rete nazionale di farmacovigilanza	<p>Responsabile Farmacovigilanza</p> <p>Medici Vaccinatori</p>

Scheda - Check List n. 156 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 44)	Condivisione della campagna di comunicazione predisposta dall'Assessorato regionale della Salute per promuovere la vaccinazione stagionale	UO Comunicazione
Scheda - Check List n. 157 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 45)	Condivisione della campagna di comunicazione predisposta dall'Assessorato regionale della Salute per promuovere la vaccinazione pandemica	UO Comunicazione

In base alle direttive nazionali o regionali e alla luce dei ceppi virali emergenti, in questa fase potranno essere avviate campagne di vaccinazione pandemica con implementazione di punti vaccinali per i dipendenti e/o per la popolazione.

In tal caso l'Azienda assicurerà la condivisione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione attraverso l'UO Comunicazione e l'addetto stampa così come la raccolta e trasmissione delle eventuali segnalazioni di reazione avversa ai vaccini tramite il responsabile della Farmacovigilanza.

Formazione, ricerca e sviluppo

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 163, n. 164 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 47)	Programmi di formazione e aggiornamento del personale per l'acquisizione di conoscenze sulla malattia, sulle sue modalità di diffusione sulle complicazioni. Monitoraggio dell'impatto immediato e a breve termine (4-6 mesi) della formazione realizzata in fase pandemica	UO Formazione UO Rischio clinico UOS Biocontenimento CIO
Scheda - Check List n. 165 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 49)	Condivisione di dati e dei risultati delle ricerche sulle caratteristiche dei ceppi del nuovo virus	Referente aziendale PANFLU

Durante la fase di emergenza pandemica potranno essere avviati programmi di formazione e aggiornamento del personale al fine di consentire l'acquisizione di recenti conoscenze sulla malattia utili per la gestione clinica dei pazienti.

Attraverso l'U.O Rischio Clinico potranno essere individuati specifici indicatori per il monitoraggio dell'impatto a breve termine della formazione realizzata in fase pandemica.

Il referente aziendale PanFlu curerà la diffusione dei dati e dei risultati delle ricerche scientifiche realizzate in fase pandemica e utili per la caratterizzazione dei nuovi ceppi virali.

Comunicazione

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 166 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 48)	Rafforzamento dei programmi di comunicazione rivolti a pazienti e visitatori con condivisione dei contenuti informativi e promozione dell'uso di app e strumenti per favorire l'adesione alla campagna vaccinale	UO Comunicazione
Scheda - Check List n. 167, n. 168, n. 169, n. 170, n. 171, n. 1172 n. 173, n. 174, n. 175, n. 176, n. 177 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 48)	<p>Adeguamento procedure e protocolli per il rilascio delle informazioni ai cittadini.</p> <p>Individuazione di ulteriori risorse professionali ed economiche adeguate alla fase di pandemia</p> <p>Partecipazione al tavolo tecnico regionale "Comunicazione integrata per la salute"</p> <p>Condivisione e diffusione tramite i siti web e piattaforme social dei comunicati e delle informazioni istituzionali.</p> <p>Coinvolgimento di testate locali per la diffusione di contenuti scientifici</p> <p>Condivisione delle azioni regionali con URP e addetto stampa</p>	UO Comunicazione

Nella fase di emergenza pandemica saranno rafforzate le attività di comunicazione con condivisione dei contenuti informativi ed utilizzo di strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Regione. Se necessario si procederà all'aggiornamento dei protocolli e procedure e potranno essere reclutate ulteriori risorse in caso di situazione di infodemia.

I referenti assicureranno la condivisione e diffusione dei comunicati stampa regionali e istituzionali in accordo con le indicazioni del tavolo tecnico regionale. Verrà inoltre mantenuto il monitoraggio delle fake news e fughe di notizie che possono favorire comportamenti scorretti anche tramite il coinvolgimento di testate locali.

SINOSSI FASE PANDEMICA

	AZIONI	RESPONSABILI DELLE AZIONI
1	Attiva l'unità di crisi aziendale	DIRETTORE GENERALE
2	Convoca l'Unità di crisi	DIRETTORE GENERALE DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
3	Applicazione del piano di rimodulazione dei posti letto per fare fronte alla pandemia	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
4	Applicazione del piano per la redistribuzione del personale medico in caso di insorgenza di pandemia	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
5	Applicazione del piano per la redistribuzione del personale infermieristico in caso di insorgenza di pandemia	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE SERVIZIO INFERMIERISTICO
6	Assicura le attività di coordinamento con il comitato Pandemico regionale	REFERENTE DEL PIANO
7	Assicura le attività di aggiornamento del piano sulla base delle evoluzioni della pandemia e ne monitora l'applicazione	REFERENTE DEL PIANO
8	Cura la diffusione del piano aggiornato alle UU.OO	DD MM.PP. CAPI DIPARTIMENTO
9	Verifica continua del quantitativo di DPI (scorte e distribuiti)	UOC FARMACIA
10	Verifica continua delle le scorte di Ossigeno e le modalità di approvvigionamento	UOC FARMACIA
11	Applicazione procedure per l'attivazione di percorsi differenziati in PS	DIRETTORE MCAU-UOS BIOCONTENIMENTO-RESPONSABILI PPSS
12	Attivazione piano iperafflusso pazienti in PS	DIRETTORE MCAU- RESPONSABILI PPSS- BED MANAGER
13	Verifica applicazione regolamenti di accesso alle strutture	DD.MM.PP.
14	Verifica congruità mezzi di trasporto interno pazienti infetti	DD.MM.PP.
15	Continua la vaccinazione dei dipendenti e valutare le scorte di vaccini	DIRETTORE UOC MALATTIE INFETTIVE
16	Segnala al responsabile aziendale della farmacovigilanza eventuali reazioni avverse ai vaccini	MEDICI VACCINATORI
17	Invia la segnalazione di reazione avversa ai vaccini ad AIFA	FARMACIE AZIENDALI
18	Coordinare le procedure di sorveglianza sanitaria	MEDICO COMPETENTE
19	Comunicare ai dipendenti le misure specifiche di tutela della salute e le modalità di rientro	MEDICO COMPETENTE
20	Valutare l'idoneità degli operatori ai fini dell'immissione in servizio o della reimmissione in servizio per gli operatori affetti da patologie;	MEDICO COMPETENTE
21	Verifica applicazione procedure con le precauzioni standard per la prevenzione delle ICA a tutte le UU.OO	GRUPPI OPERATIVI CIO
22	Verifica applicazione delle procedure per l'isolamento dei pazienti infetti	GRUPPI OPERATIVI CIO
23	Verifica applicazione dei protocolli per la corretta igiene della mani	GRUPPI OPERATIVI CIO
24	Verifica applicazione dei protocolli per la gestione delle salme infette	GRUPPI OPERATIVI CIO
25	Verifica applicazione dei protocolli per il corretto utilizzo dei DPI	GRUPPI OPERATIVI CIO
26	Valutazione continua del fabbisogno di farmaci e dispositivi per fare fronte alla pandemia	UOC FARMACIA
27	Cura lo stoccaggio di farmaci, vaccini e DPI	FARMACIE AZIENDALI
28	Valutazione continua del fabbisogno di vaccini da somministrare ai dipendenti	UOC MALATTIE INFETTIVE
29	Comunica il fabbisogno di farmaci e vaccini alle centrali di acquisto regionale	UOC FARMACIA
30	distribuzione materiale informativo aggiornato per utenti ed operatori	RESPONSABILE COMUNICAZIONE
31	Cura aggiornamento notizie su sito WEB	RESPONSABILE COMUNICAZIONE
32	Rafforzamento servizio di pulizia e verifica applicazione I.O.	DD.MM.PP.
33	Verifica applicazione I.O. da parte del servizio di ristorazione	DD.MM.PP.
34	Trasmissione dati dei pazienti ricoverati a DS aziendale e Assessorato regionale della salute	COORDINATORE DELLO STAFF /Medico sentinella
35	Procede controllo ordinario, secondo quanto pianificato attrezzature utilizzate in fase di pandemia	INGEGNERIA CLINICA
36	Procede controllo ordinario, secondo quanto pianificato della rete di distribuzione dei gas medicali	SETTORE TECNICO
37	Caricamento dei nuovi casi positivi sulle piattaforme regionali e nazionali secondo le tempistiche dettate dalle normative	COORDINATORE DELLO STAFF /Medico sentinella
38	Diagnostica molecolare e inserimento su piattaforma regionale/nazionale dei soggetti testati	PATOLOGIA CLINICA

Cap 4. FASE TRANSIZIONE POST-PANDEMICA

Il Direttore Sanitario è responsabile di:

- Dichiarare la cessazione della crisi sulla base delle indicazioni regionali
- Disattivare l'Unità di crisi aziendale
- Recepire le eventuali direttive regionali per il ritorno alla fase prepandemica
- Applicare, in accordo con i Direttori Di Dipartimento e le DMPO, il piano per la rimodulazione dell'assistenza per il ritorno alla fase prepandemica
- Predisporre, in accordo con i Direttori Di Dipartimento, le DMPO e il Servizio Infermieristico, le misure per la redistribuzione del personale medico ed infermieristico per il ritorno alla fase prepandemica.
- Curare l'aggiornamento del piano pandemico con definizione delle misure per prepararsi a future pandemie.

RESPONSABILITA' DEL REFERENTE AZIENDALE PANFLU

Il Referente Aziendale del Piano pandemico è responsabile di:

- Collaborare nella eventuale rendicontazione delle attività realizzate nel corso dell'evento pandemico con il supporto del GdL aziendale e delle strutture coinvolte nell'emergenza.

RESPONSABILITA' DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il Servizio Infermieristico è responsabile di:

- Procedere, in accordo con il Direttore Sanitario, le DMPO ed i Capi Dipartimento, alla redistribuzione del personale infermieristico per il ritorno alla fase pre-pandemica

RESPONSABILITA' DELLA FARMACIA

Il Direttore della UOC Farmacia è responsabile di:

- Effettuare la rendicontazione delle risorse consumate durante la fase pandemica e li comunica direttamente agli organismi aziendali o straordinari preposti all'approvvigionamento
- Valutare la consistenza delle scorte di farmaci, DPI e vaccini.

Ripristino delle condizioni di base

Schede PanFlu regionale	Azione	Referente aziendale
Scheda - Check List n. 179, n. 180, n. 181, n. 182 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 49)	Attivazione di tutte le misure organizzative per la ripresa e il ripristino delle ordinarie attività assistenziali	Direttore Sanitario Direzione Medica P.O. Centro
	Recepimento delle direttive regionali per le azioni di ripristino	Direzione Medica P.O. Nesima
	Aggiornamento del piano pandemico	

Scheda - Check List n. 179, n. 180, n. 181, n. 182 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 49	Rendicontazione dei consumi di farmaci, dispositivi medici e DPI secondo le direttive emanate dagli enti sovraordinati	UOC Farmacia
---	---	--------------

La fase di transizione post-pandemica prevede il ritorno alle condizioni di base e prevede il recepimento delle direttive per il ripristino e la messa in atto delle azioni organizzative per la ripresa dei servizi ordinari attraverso la redistribuzione dei posti letto e di personale.

SINOSSI FASE DI TRANSIZIONE PANDEMICA

	AZIONI	RESPONSABILE DELLE AZIONI
1	Dichiarazione di cessazione della crisi sulla base delle indicazioni regionali	DIRETTORE GENERALE
2	Disattivazione unità di crisi aziendale	DIRETTORE GENERALE
3	Relazione al direttore sanitario sull'attività svolta	REFERENTE DEL PIANO
4	Trasmissione relazione ad Assessorato Regionale della salute	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
5	Applicazione del piano di rimodulazione dei posti letto per il ritorno alla fase prepandemica	DD.MM.PP. DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
6	Applicazione del piano di redistribuzione del personale medico per il ritorno alla fase prepandemica	DD.MM.PP. DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
7	Applicazione del piano di redistribuzione del personale infermieristico per il ritorno alla fase prepandemica	DD.MM.PP. DIRETTORI DI DIPARTIMENTO SERVIZIO INFERMIERISTICO
8	Rendicontazione del materiale consumato (farmaci, DPI ...) e valutazione delle scorte	UOC FARMACIA

A margine di quanto sopra programmato deve comunque considerarsi che ogni evento pandemico si caratterizza per l'ingresso, in una popolazione di un agente eziologico non conosciuto prima, come nell'esempio del Sars-CoV2, o con caratteristiche di immunogenicità modificate come nel caso del virus H1N1; tale considerazione richiama dunque la necessità di integrare, aggiornare e contestualizzare nelle prime fasi di un evento pandemico le reali azioni necessarie sulla scorta delle informazioni che, come ci ha insegnato la pandemia del 2020, sono in rapida evoluzione ed aggiornamento.

Primario diviene dunque non solo il continuo aggiornamento del personale, il recall delle procedure, l'aggiornamento delle stesse e la verifica della loro applicazione, ma ad un tempo la immediata costituzione dell'unità di crisi con la partecipazione, ciascuno per il loro

contributo, delle professionalità che hanno permesso di sostenere il recente impatto della pandemia da Covid 19.

La revisione del piano pandemico è infatti prevista a cadenza annuale ma si ritiene che vada comunque considerata una immediata validazione dell'unità di crisi in caso di identificazione di un nuovo agente eziologico al fine di definire contagiosità, vie di trasmissione e misure di prevenzione, contestualizzando conseguentemente le azioni da porre in essere.

La dichiarazione di "fine pandemia" diviene pertanto l'occasione per una revisione ulteriore delle azioni di prevenzione, la validazione delle esperienze positive e la correzione di eventuali punti di debolezza che il piano pandemico impiegato per la pandemia ha mostrato sotto la pressione selettiva degli eventi concretamente realizzatisi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Conferenza Stato-Regioni 25 gennaio 2021 “Piano strategico operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023);
- Decreto Assessore della Salute n° 133 del 28 febbraio 2022 “Adozione del Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu - Piano pandemico regionale) 2021-2023 e del Manuale delle procedure operative e dei protocolli” – GURS n.16 dell’ 08/04/2022
- Decreto 10 settembre 2018 “Approvazione delle “Linee di indirizzo per la gestione del sovraffollamento nelle strutture di pronto soccorso della Regione Sicilia” GURS n.41 del 21/09/2018
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 - Testo Unico per la salute e la sicurezza sul lavoro.
- Procedura di attivazione del biocontenimento- ARNAS Garibaldi
- **MANUALE DELLE PROCEDURE OPERATIVE E DEI PROTOCOLLI ALLEGATO AL PANFLU DELLA REGIONE SICILIANA 2021-2023”** allegato al n D.A. n. 133/2022 pubblicato in G.U.R.S. n. 16 parte I del 08/04/2022- Cui fare riferimento per le attività di competenza ospedaliera .